



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Liceo Statale "Galileo Galilei" – sezione Scientifica –Linguistica –
delle Scienze Umane e Sezione Classica "Severino Grattoni"

Documento 15 MAGGIO

a.s.2021/2022

CLASSE 5[^] SEZ. A

Indirizzo SCIENZE UMANE

Coordinatore: Patrizia Bernini

Voghera, 15 maggio 2022



Composizione Consiglio di classe

disciplina	docente	firma
DIRIGENTE SCOLASTICO	SABINA DEPAOLI	
ITALIANO	PATRIZIA BERNINI	
LATINO	PATRIZIA BERNINI	
INGLESE	CINZIA BORGARELLI	
SCIENZE UMANE	ELISABETTA PLATINI	
MATEMATICA	MARIAROSA REBOLLINI	
FISICA	MARIAROSA REBOLLINI	
STORIA	ALESSANDRA STOCCHETTI	
FILOSOFIA	ALESSANDRA STOCCHETTI	
SCIENZE NATURALI	BRUNA BOVELACCI (supplente Prof.ssa Bertorelli)	
STORIA DELL'ARTE	PAOLA VECCHIO	
IRC	ANNA LOVAGNINI	
SCIENZE MOTORIE	PAOLO TAGLIAFERRI	
DISCIPLINE OPZIONALI	1 QUADRIMESTRE	2 QUADRIMESTRE
ANATOMIA E PREPARAZIONE AL TEST DI MEDICINA	DONATELLA CABRINI	
COGLI L'IMMAGINE! IMPARIAMO A FOTOGRAFARE	PAOLA VECCHIO	
DIRITTO. STORIA DELLA MAFIA	EMANUELA VANZILLOTTA	
È TUTTA UNA QUESTIONE DI METODO	FRANCESCA CIGNOLI	
ETICA DELLA CURA: IO, IL MONDO, GLI ALTRI	MARIA GIOVANNA BEVILACQUA	
LEGGERE IL NOSTRO TEMPO: IL QUOTIDIANO IN CLASSE	BENJAMIN PREVOSTI	

STORIA DEL PROCESSO PENALE	GIULIA ROSSI	
LE RIVISITAZIONI DEL TEATRO CLASSICO	MARTINA BRAMATO	
	SALVATORE MARCIANÒ	CORSO DI STATISTICA
	GIOVANNI CRISTIANI	DIRITTO DI VOTO E DEMOCRAZIA
	STEFANIA CHIAPUZZI	GEOGRAFIA UMANA E DEI PROCESSI ECONOMICI
	PAULINE KING	LETTORATO DI INGLESE
	LORELLA MARAZZI	PREPARAZIONE AL TEST DI MEDICINA
	RINO RIZZOTTI	SCIENZE DEGLI ALIMENTI
	MARCO BARBIERI	STORIA DEGLI STATI UNITI



1.1 Composizione della Classe

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI		TRASFERITI		INSERITI		SOSPESI		NON AMMESSI		AMMESSI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
a.s.2017/18	5	16				1	2	4			5	17
a.s.2018/19	6	17			1		2	6			4	11
a.s.2019/20	6	17		1							6	16
a.s.2020/21	6	16		1						1	6	14
a.s.2021/22	6	14				1						

1.2 Stabilità del Consiglio di Classe

ANNO SCOL.	DOCENTI COMPONENTI DEL C.D.C	DISCONTINUITÀ
2019-2020	Bernini (Italiano-Latino), Bertorelli (Scienze), Pallini (matematica e fisica), Vecchio (Arte), Borgarelli (Inglese), Giorgi (Storia e Filosofia), Platini (Scienze umane), Pedrazzini (Scienze motorie), Lovagnini (I.R.C.), Boveri (Docente di sostegno)	Bernini (Italiano e Latino), Vecchio (Storia dell'Arte), Platini (Scienze Umane), Borgarelli (Inglese), Giorgi (Storia e Filosofia), Pedrazzini (Scienze motorie), Boveri (Docente di sostegno)
2020-2021	Bernini (Italiano-Latino), Bertorelli (Scienze), Rebollini (Matematica e Fisica), Vecchio (Storia dell'Arte), Borgarelli (Inglese), Stocchetti (Storia e Filosofia), Platini (Scienze umane), Pedrazzini (Scienze motorie), Lovagnini (I.R.C.), Inghima (Docente di sostegno)	Rebollini (Matematica e Fisica), Stocchetti (Storia e Filosofia). Inghima (Docente di sostegno)
2021-2022	Bernini (Italiano-Latino), Bertorelli (Scienze), Rebollini (Matematica e Fisica), Vecchio (Storia dell'Arte), Borgarelli (Inglese), Stocchetti (Storia e Filosofia), Platini (Scienze umane), Lovagnini (I.R.C.), Tagliaferri (Scienze motorie), Chiapuzzi (Docente di sostegno)	Bovelacci (Supplente di Prof.ssa Bertorelli-Scienze Naturali), Tagliaferri (Scienze motorie), Chiapuzzi (Sostegno)

1.3) Caratteristiche della classe in uscita

La classe risulta attualmente costituita da n.21 studenti, dopo il passaggio nel triennio di alcune studentesse nella classe parallela, una non ammissione al termine della classe quarta e l'inserimento all'inizio dell'attuale anno scolastico di una studentessa proveniente da altro istituto.

Il percorso della classe nel corso del triennio non è stato né facile né lineare.

Da segnalare una situazione iniziale per un verso caratterizzata da debolezze diffuse nella preparazione, studio poco rigoroso e metodico, accentuata vocazione polemica, per l'altro da periodi di crescita e miglioramento, alternati tuttavia a frenate e regressi; il tutto accompagnato da momenti di buona intesa nel gruppo classe, preceduti e seguiti però da animati chiarimenti e da continui riaggiustamenti nelle dinamiche relazionali.

Si aggiunga che la Dad, se ha consentito di portare a termine le lezioni in tempi difficili, non ha per certo agevolato il percorso di crescita della classe; ha segnato invece, in particolare in terza, una decisa battuta d'arresto nel conseguimento dell'autonomia del lavoro e nel consolidamento di buone abitudini scolastiche, generando in non pochi studenti senso di vuoto, demotivazione e scarsa partecipazione.

Tale strappo traumatico iniziale si è fortunatamente ricucito per buona parte in quarta, quando la DAD si è meglio strutturata e qualificata e ha messo a disposizione degli studenti strumenti e mezzi per colmare lo svantaggio della scuola a distanza. Non a caso gli studenti più impegnati e costanti hanno conseguito buoni risultati e hanno accentuato il divario rispetto ad alcuni elementi che si sono

talvolta adagiati e nascosti dietro il video, trovando nella Dad non tanto un'occasione di responsabilizzazione e crescita quanto un comodo alibi per coprire le proprie mancanze.

Nel quinto anno il rientro regolare a scuola e la ripresa delle relazioni sociali hanno certamente prodotto effetti positivi sull'intero gruppo, anche se non hanno risolto del tutto i problemi personali o di classe. Peraltro sono emerse con evidenza anche problematiche di salute di varia natura che, dopo essere rimaste latenti nel lungo periodo di DAD, con il rientro a scuola hanno finito per incidere inevitabilmente sulla frequenza e talvolta anche sul profitto di alcuni studenti. Inoltre, benché nel complesso il clima-classe appaia più corretto e controllato rispetto al passato e le relazioni interpersonali si siano stabilizzate a un livello di maggior consapevolezza, non mancano incomprensioni nelle dinamiche di gruppo, dovute prevalentemente a ingenuità o a superficialità, più che a cattive intenzioni. A livello di attenzione e atteggiamento permangono zone di scarsa reattività, dove la partecipazione si limita all'ascolto o alla presenza passiva e la distrazione è ancora una tentazione cui occasionalmente alcuni non sfuggono, tuttavia in generale si riscontrano miglioramenti e maggior serietà. Anche l'impegno si è consolidato, pur necessitando ancora di incrementi qualitativi e quantitativi in alcune discipline.

Il tabellone generale fotografa una gradazione di profitti nell'area media, con qualche picco verso l'alto o verso il basso: verso l'alto, fino a livelli buoni/ottimi, per alcuni elementi che hanno consolidato le proprie competenze e conoscenze e hanno rivelato buone capacità di elaborazione concettuale in tutte, o quasi tutte, le aree disciplinari; verso il basso per qualche studente che si è applicato in maniera discontinua, non riuscendo a superare, in buona parte delle discipline, un livello di conoscenza mnemonico e/o superficiale.

Si segnalano due studentesse e uno studente con PDP e una studentessa con PEI per una parte dell'anno scolastico.

Completano il quadro valutativo della classe il giudizio pienamente positivo per tutti nelle Materie Opzionali e la partecipazione buona alle iniziative extra-scolastiche e ai PCTO. In questi contesti gli studenti hanno dato prova di vivace curiosità e diffuso interesse, soprattutto verso le problematiche dell'attualità. Infatti in tali situazioni di apprendimento meno formalizzate, in cui si è cercato di valorizzare il contributo libero e originale dei singoli o il lavoro collettivo di gruppo, la classe ha saputo dare il meglio ed ha ottenuto valutazioni sempre positive.



2)Tempi per singola disciplina

Disciplina	Ore di lezione del curriculum	FLESSIBILITÀ IN AUTONOMIA - DPR 275/99	Ore di lezione effettivamente svolte (presenza e DAD)
ITALIANO	132	27	146+2 Ed. civica
LATINO	66		60+3 Ed. civica
MATEMATICA	66		75+7 Ed. civica
INGLESE	99		89+8 Ed. civica
STORIA DELL'ARTE	66		62+2 Ed. civica
SCIENZE NATUR.	66		47+2 Ed. civica
STORIA	66		67+9 Ed. civica
FILOSOFIA	99		84+2 Ed. civica
SCIENZE UMANE	165		157+14 Ed. civica
FISICA	66		59+7 Ed. civica
IRC	33		17+10 Ed. civica
SCIENZE MOTORIE	66		60+6 Ed. civica
Discipline opzionali			
Anatomia e Preparazione al test di Medicina	20		16
Cogli l'immagine! Impariamo a fotografare	20		18
Diritto. Storia della mafia	20		18
È tutta una questione di metodo	20		18
Leggere il nostro tempo: il quotidiano in classe	20		18

Etica della cura: io, il mondo, gli altri.	20		16
Storia del processo penale	20		18
Le rivisitazioni del Teatro classico	20		16
Corso di statistica	22		20
Diritto di voto e democrazia	20		16
Geografia umana e dei processi economici	22		22
Lettorato di Inglese	24		24
Preparazione al test di Medicina (2° periodo)	22		20
Scienze degli alimenti	22		22
Storia degli Stati Uniti	20		14

La differenza rilevabile tra il monte ore del curriculum di studio e le ore effettivamente svolte è imputabile a diversi fattori: assenze per malattia dei docenti, fruizione Lg 104, richiesta permessi ex CCNL 2007, aggiornamento, scioperi.



3) Obiettivi educativi e didattici

3.1) obiettivi trasversali del consiglio di classe

Obiettivi trasversali metacognitivi					
a) Obiettivi Promuovere/sviluppare	descrittori	Raggiungimento degli obiettivi			
		Tutti gli alunni	La maggioranza	Metà classe	Tra il 30 e il 20%
1. Senso di responsabilità nell'ottemperanza ai doveri scolastici	-Viene a scuola con il materiale necessario alle ore di lezione della mattina. -È regolare nella frequenza e puntuale alle lezioni. -Riconsegna le verifiche entro una settimana e rispetta gli eventuali turni di interrogazione e le verifiche programmate.		X		
2. Condivisione e rispetto delle regole della comunità scolastica	-Conosce il regolamento disciplinare di Istituto. -Presenta nei tempi regolamentari giustificazione delle assenze e comunicazioni firmate. -Ha rispetto dell'arredo scolastico.	X			
3. Partecipazione positiva	-Segue attentamente le lezioni. -Interviene in maniera ordinata e pertinente. -Sollecita approfondimenti e offre stimoli.			X	
4. Capacità di ascolto e rispetto dell'opinione altrui	-Nella discussione in classe rispetta i turni di parola e ascolta attentamente. -Interviene educatamente. -Accetta le decisioni della maggioranza.		X		
5. Organizzazione del lavoro sia a scuola sia a casa (metodo di lavoro).	-Esegue in modo puntuale ed ordinato i compiti assegnati. -Gestisce efficacemente i tempi di studio. -Si prepara nelle diverse materie dividendo il carico di lavoro.			X	
6. Acquisizione della capacità di valutare le proprie abilità, potenzialità, i propri limiti (autovalutazione).	-Comprende gli interventi correttivi degli insegnanti. -È consapevole del valore del risultato raggiunto. -Condivide la valutazione del docente.			X	
7. Formazione di un gruppo classe affiatato che collabori per il comune raggiungimento degli obiettivi fissati.	-Conosce gli obiettivi prefissati. -Partecipa alle decisioni e le rispetta. -Collabora alla realizzazione degli obiettivi; lavora in gruppo svolgendo il proprio compito.		X		
8. Relazioni di confronto e scambio con culture e mondi diversi.	-Sa cogliere somiglianze e differenze tra diversi prodotti culturali. -Sa interpretare un oggetto culturale alla luce della civiltà cui appartiene.		X		

8.1. Riconoscimento del punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.	Individua le circostanze che possono rafforzare o attenuare il livello di formalità/informalità di una situazione. Interpreta, guidato, un'opinione, una tesi, individuando i ragionamenti e le prove che la sostengono.		X		
8.2. Lettura, anche in modalità multimediale, delle diverse fonti ricavandone informazioni.	-Distingue le diverse tipologie di fonti. -Analizza, guidato, cartine –grafici- documenti. Interpreta i dati.		X		
8.3 Consapevolezza delle dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'esperienza e la riflessione su di essa.	-Riconosce gli elementi fondamentali di un evento -Individua le principali implicazioni reciproche degli eventi oggetti di riflessione. -Colloca gli eventi in una cornice di riferimento.		X		
9. Orientamento sulle problematiche fondamentali del mondo contemporaneo.	-Manifesta interesse per la conoscenza e comprensione dei fatti contemporanei. -Legge l'attualità avvalendosi di riferimenti culturali trattati.		X		
9.1 Collocazione degli oggetti naturali e artificiali/culturali nel contesto di riferimento	-Analizza un oggetto nel contesto di riferimento. -Coglie le relazioni con il sistema. Interpreta le relazioni tra le parti.		X		
10. Mediazioni "culturali" per la risoluzione di problemi.	-Formula ipotesi per risolvere situazioni problematiche. -Individua, guidato, risorse per la risoluzione di problemi.		X		
11. Conoscenza e rispetto dei beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.	-Conosce alcuni dei beni culturali e ambientali del proprio territorio -Partecipa ad iniziative scolastiche di valorizzazione del territorio.		X		

obiettivi trasversali cognitivi					
B) conoscenze	descrittori	Raggiungimento degli obiettivi			
		Tutti gli alunni	La maggioranza	Metà classe	Tra il 30 e il 20%
1. Acquisizione dei contenuti delle discipline, quali indicati nelle programmazioni individuali.	Risponde in modo pertinente alle domande di contenuto disciplinare <input checked="" type="checkbox"/> Espone una tematica disciplinare richiesta <input checked="" type="checkbox"/> Conosce riferimenti in prospettiva mono-disciplinare <input type="checkbox"/>		X		
2. Acquisizione dei linguaggi specifici.	Conosce il lessico delle singole discipline <input checked="" type="checkbox"/> Conosce significati dei termini essenziali <input checked="" type="checkbox"/> Conosce le regole/strutture alla base delle singole discipline <input type="checkbox"/>		X		

1) e 2) sono indicate analiticamente, assieme alla soglia della sufficienza nelle singole discipline, nelle programmazioni individuali con un riferimento imprescindibile a quanto deliberato, di comune accordo, nelle riunioni per materia.

C) Capacità	descrittori	Raggiungimento degli obiettivi			
		Tutti	La	Metà	Tra il

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 10 di 68



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità
ISO 9001:2015

rev2022



		gli alunni	maggioranza	classe	30 e il 20%
1) riconoscere le regole	Riconosce le regole studiate nei testi noti X Riconosce le regole studiate in semplici testi non noti X Riconosce le regole studiate in testi complessi		X X		
2) applicare le regole	Applica le regole studiate nei testi noti X Applica le regole studiate in semplici testi non noti X Applica le regole studiate in testi complessi		X	X	
3) analizzare un testo	Individua le diverse parti di un testo e individua le diverse funzioni delle parti di un testo se guidato X Individua le diverse parti di un testo e individua le diverse funzioni delle parti di un testo in maniera autonoma X Riconosce le connessioni logiche tra le parti		X	X	
4) utilizzare il lessico delle varie discipline	Usa termini specifici dell'ambito disciplinare X Riconosce e sa spiegare in testi noti i termini specifici delle varie discipline X Riconosce e sa spiegare in testi nuovi i termini specifici delle varie discipline		X X		
5) esporre in forma sostanzialmente corretta	Si esprime senza gravi errori di lessico e struttura X Si esprime in modo chiaro e comunicativo X Si esprime in modo chiaro e comunicativo senza errori		X	X	
5.b) esposizione in lingua straniera	quadro europeo B2, strutture, modalità e competenze comunicative X		X		
6) consultare ed usare i manuali, vocabolari, glossari e repertori	Rintraccia le informazioni utili X Rintraccia autonomamente nei manuali le parti da studiare X Seleziona e utilizza gli strumenti in modo proficuo		X X		
7) rielaborare i contenuti appresi	Non si esprime solo mnemonicamente X Individua collegamenti tra argomenti affini X Individua analogie ed antitesi		X	X	
8) operare una sintesi	Riconosce in una trattazione gli elementi essenziali X Coglie le loro relazioni e le utilizza nella stesura di un testo sintetico X Integra gli elementi conoscitivi tratti da manuali, testi, appunti		X	X	
9) operare collegamenti e confronti su temi in	Individua, guidato, somiglianze e differenze fra argomenti affini, riconoscendo eventuali		X		

prospettiva mono e pluridisciplinare	collegamenti X Individua, guidato, somiglianze e differenze tra contenuti culturali afferenti a discipline diverse e li mette in collegamento X Individua e riconosce somiglianze e differenze fra argomenti affini e affinità e differenze tra contenuti culturali afferenti a discipline diverse, operando collegamenti			X	
10)Trasferire contenuti e informazioni da una lingua ad un'altra e da un linguaggio ad un altro	Interpreta il significato del testo nella lingua/linguaggio di origine X Trasferisce, guidato, correttamente i contenuti rispettando i codici di entrambe le lingue/linguaggi X Trasferisce, in modo autonomo, correttamente i contenuti rispettando i codici di entrambe le lingue/linguaggi		X		X
11)Individuare le strategie adeguate per la soluzione di un problema	Progetta un percorso risolutivo strutturato in tappe X Formalizza il percorso di soluzione Convalida i risultati conseguiti mediante argomentazione		X		

Il Consiglio di classe ritiene che la sufficienza sia data dal raggiungimento dei descrittori spuntati in tabella per ciascuna conoscenze e capacità

3.2) obiettivi specifici disciplinari (si rimanda alla programmazione individuale)

Gli obiettivi specifici delle discipline sono indicati nelle programmazioni dei singoli professori e rappresentano la declinazione disciplinare di tutti o alcuni degli obiettivi comuni (trasversali) del Consiglio di classe.

4) PROGRAMMI SVOLTI

4.0) Pluridisciplinarietà

I consigli di classe allo scopo di promuovere/sviluppare negli studenti le capacità e le abilità previste dal DPR n.323/98 e perseguire i traguardi previsti nel profilo in uscita, descritto nell'allegato A al DPR89/2010 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, hanno sviluppato le seguenti tematiche pluridisciplinari

EDUCAZIONE CIVICA “Costituzione, libertà e diritti” Educazione alla salute, al rispetto dell’ambiente e alla convivenza responsabile	
Materie coinvolte STORIA, SCIENZE MOTORIE, ITALIANO-LATINO, INGLESE, STORIA DELL’ARTE, I.R.C.	CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE. ANALISI SPECIFICA DI ALCUNI ARTICOLI SIGNIFICATIVI
CONTENUTI STORIA: Obbligo vaccinale e Green Pass in rapporto alla Costituzione Italiana (artt. 1-4, 13, 21, 32, 35) e alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (artt. 1-7).	
SCIENZE MOTORIE La scuola come parte attiva del territorio e per il territorio: I sentieri della Libertà	
Storia dell’Arte. Art. 11. Picasso, Guernica.	
I.R.C. (riferimento Costituzione art 2 ,3, 37) Origine e storia dei diritti umani. La dichiarazione Universale dei Diritti umani. (lettura degli articoli, commento e dibattito) Le principali forme di violazione dei diritti fondamentali; il diritto alla vita e la pena di morte Ambiente (art. 9 e art. 32): L’ecologia integrale in riferimento agli OSS dell’Agenda 2030 Come viene affrontato il tema del rispetto dell’ambiente nella Costituzione italiana(art 9,32 e 117 comma 2) e recenti modifiche (Legge Costituzionale n.1 del 2022) Il diritto alla salute : le azioni dell’OMS per il 2021 a confronto con il goal n.3 dell’agenda 2030 Percorso di educazione alla salute nella scuola in riferimento all’art 32 della Costituzione La funzione sociale del Volontariato	
Italiano e Latino. Riflessioni sull’articolo 3 della Costituzione Visita alla Mostra “Punti di luce. Le donne nella Shoah”. Razzismo antico (purezza, autoctonia e determinismo geografico) e razzismo moderno (origini genetiche). la strumentalizzazione della Germania di Tacito da parte del Nazismo. La funzione sociale del Volontariato.	
Inglese Contenuti: Goal 5 Agenda 2030 e articolo 3 della Costituzione Italiana. Analisi del percorso verso l’indipendenza femminile nella letteratura e nella società inglese da Mary Wollstonecraft a Virginia Woolf e al Suffragette Movement.	

TEMATICA 1

Titolo: Il rapporto tra gli intellettuali e il potere
Materie coinvolte: Scienze Umane, Storia, Filosofia, Latino, Italiano, Inglese
CONTENUTI
<p>Scienze Umane Il potere e la politica: dallo stato assoluto al welfare state.</p> <p>Storia L'impatto ideologico dell'impresa fiumana di Gabriele d'Annunzio; la manipolazione della cultura nell'ambito della propaganda nazista e fascista; il caso di Giovanni Gentile.</p> <p>Filosofia Hegel, la giustificazione teorica della guerra e della superiorità del popolo tedesco</p> <p>Latino. Seneca e i rapporti con Nerone Tacito, Agricola. Passo del discorso di Calgaco.</p> <p>Italiano Il neorealismo. Primo Levi, E' accaduto, può succedere di nuovo (passo da I sommersi e i salvati E. Vittorini, Articolo del 1945 sul Politecnico (L'impegno dell'intellettuale) G. D'Annunzio, da Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo</p> <p>Inglese W. Blake: "London" N. Hawthorne: "The Scarlet Letter" V. Woolf: "Mrs Dalloway" W.H. Auden: "Refugee Blues" G. Orwell: "1984"</p>

TEMATICA 2
Titolo: La diversità e l'inclusione.
Materie coinvolte: Scienze Umane, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Italiano, Latino, Inglese, Scienze motorie.
CONTENUTI
<p>Scienze Umane Salute, malattia e disabilità.</p>

Storia dell'Arte.

Paul Cèzanne: La Montagna Sainte- Victoire.Vista . Paul Gauguin: Il Cristo Giallo, La visione dopo il sermone, Aha oe feii? Da Dove Veniamo? Chi Siamo? Dove Andiamo? Vincent Van Gogh: I Mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi. Modigliani: Jeanne

Storia

Nazionalismo e razzismo tra XIX e XX secolo; la Costituzione Italiana (artt. 3 e 13) e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (artt. 1-7).

Filosofia

Hegel, la legittimazione teorica della guerra; Schopenhauer, il disprezzo della guerra e la compassione universal

Scienze Naturali

La varietà dei composti organici (idrocarburi, derivati degli idrocarburi, biomolecole)
Studi genetici: L'inesistenza delle razze umane - scheda di approfondimento

Latino

Seneca, Dalle Epistulae ad Lucilium, Sugli schiavi n. 47
Plinio il Giovane, Dall'Epistolario, Libro 10 Lettera a Traiano sui cristiani

Italiano

Pirandello, Il fu Mattia Pascal e Uno nessuno centomila
G. Verga, da Vita dei campi, Rosso Malpelo; La lupa.

Inglese

M. Shelley: "Frankenstein"
C. Dickens: "Hard Times"
N. Hawthorne: "The Scarlet Letter"
W.H. Auden: "Refugee Blues"

TEMATICA 3**Titolo: L'uomo e la Natura.**

Materie coinvolte: Scienze Umane, Storia dell'Arte, Filosofia, Scienze Naturali, Inglese, Italiano, Latino, Fisica, Scienze motorie

CONTENUTI**Scienze Umane**

L'antropologo al lavoro; introduzione all' argomento con una lezione dell'antropologo Marco Aime e le sue esperienze sul campo

Storia dell'Arte.

Romanticismo: Il viandante di Friedrich; Il bacio di Hayez; La zattera della medusa di Gericault; La libertà che guida il popolo di Delacroix; Turner, L'incendio del parlamento; Pioggia vapore e velocità,
Impressionismo: Impressioni al sorgere del sole di Monet, La colazione sull'erba di Manet, Olympia Manet.

Filosofia

Kant, la possibilità di conoscere la natura in quanto fenomeno (contrapposizione fenomeno/noumeno); Hegel, Filosofia della Natura e Filosofia dello Spirito; Schopenhauer, il dolore dell'esistenza e la natura come «carneficina»; Marx, l'uomo come unico animale che sa produrre i propri mezzi di sussistenza; Nietzsche, l'umanità e il divenire («spirito dionisiaco» e «spirito apollineo»).

Scienze Naturali

Le biomolecole e il metabolismo cellulare (metabolismo del glucosio, fermentazioni, respirazione cellulare, fotosintesi)

Antropocene (i polimeri sintetici, microplastiche, il costo ambientale) – schede di approfondimento

Le biotecnologie

Inglese

W. Wordsworth: “Daffodils”

S.T. Coleridge: “The Rime of the Ancient Mariner”

C. Dickens: “Hard Times”

N. Hawthorne: “The Scarlet Letter”

Fisica

Fenomeni elettrostatici e magnetostatici

L'interazione elettrica a confronto con l'interazione gravitazionale

Concetto di campo

Campo elettrico e campo magnetico

Definizione di intensità di corrente. Leggi di Ohm

Scienze Motorie. I sentieri della Libertà

Latino

Plinio il Vecchio, Dalla Naturalis historia, VII,1-5 “La natura, buona madre o crudele matrigna?”

Italiano

G. Leopardi, La ginestra (passim); dalle Operette morali, Dialogo della natura e di un islandese.

G. Pascoli, X agosto (e altri testi poetici)

Campana, L'invetriata

TEMATICA 4

Titolo: Il conflitto

Materie coinvolte:

Scienze Umane, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Italiano, Latino, Inglese

CONTENUTI

Scienze Umane

La conflittualità sociale

Storia dell'Arte

Cubismo, Pablo Picasso: Guernica. Pittura Metafisica, Giorgio Dechirico: Le Muse Inquietanti; L'Enigma dell' Ora. Gustav Klimt: Giuditta, Ritratto Di Adele, Danae, Il Bacio. Edvard Munch, Fanciulla Malata, Il Grido, Puberta', Madonna

Storia

Le due guerre mondiali e le motivazioni che le hanno scatenate.

Filosofia

Hegel, la concezione della guerra; Schopenhauer, la guerra come effetto della Volontà; Marx, lotta di classe e rivoluzione comunista

Scienze Naturali

Gli OGM

Il DDT – scheda di approfondimento

Scienze Motorie

I sentieri della Libertà.

Latino

Tacito, Dall' Agricola, 30-32 Il discorso di Calgaco, capo dei Caledoni

Lucano, Bellum civile.

Italiano

F.T. Marinetti, Zang Tumb Tumb (Bombardamento di Adrianopoli)

G. Ungaretti, da l' Allegria, Veglia.

Pavese, Da La casa in collina, Ultimo capitolo del romanzo.

Il Neorealismo.

Inglese

J. Austen: "Pride and Prejudice"

C. Dickens: "Hard Times"

R.L. Stevenson: "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde"

O. Wilde: "The Picture of Dorian Gray"

The War Poets (R. Brooke - W. Owen): "The Soldier", "Dulce et Decorum Est"

V. Woolf: "Mrs Dalloway"

G. Orwell: "1984"

TEMATICA 5

Titolo: Il linguaggio dei simboli

Materie coinvolte:

Scienze Umane, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Italiano, Latino, Inglese, Matematica, Scienze Naturali

CONTENUTI

Scienze Umane

Globalizzazione e industria culturale di massa

Storia dell'Arte

Il Futurismo. Umberto Boccioni, *La Città' che sale*. Piet Mondrian: *Albero rosso*; *Albero Grigio*; *Melo in fiore*; *Composizione 10*; *Geometrie di colori*.

La Metafisica. Astrattismo, Vasilij Kandinskij: *Composizione*. Andy Warhol: *Marilyn*, *Zuppa Campbell*

Storia

Analisi del dipinto di Hayez, *La Meditazione*, in rapporto alle Cinque Giornate di Milano; il monumento di Rutelli ad Anita Garibaldi; la simbologia associata alle bandiere sovietica e nazista e al fascio littorio.

Filosofia

Nietzsche, la scelta di una prosa narrativa, evocativa e simbolica

Scienze Naturali

Le formule in chimica organica

I gruppi funzionali

Matematica:

Il formalismo matematico

Scrittura simbolica di intorni ed intervalli;

Definizioni di limite

Derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale

Grafico qualitativo di una funzione

Latino

Apuleio, *Metamorfosi*, La fiaba di Eros e Psyche

Tacito, *Dalle Historiae*, V, 4, 1-2 Riti e prescrizioni della religione giudaica; V, 5 Strani usi e costumi del popolo ebraico

Italiano

G. Pascoli, dai *Poemetti*, *Digitale purpurea*.

Pavese. *La luna e i falò*: passi antologici.

E. Montale, da *Ossi di seppia*, *Spesso il male di vivere*

Inglese

W. Blake: "The Tyger"

S.T. Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner"

R.L. Stevenson: "Dr Jekyll and Mr Hyde"

T.S. Eliot: "The Waste Land"

G. Orwell: "1984"

S. Beckett: "Waiting for Godot"

4. 1 SCHEDA DIDATTICA CLIL

Disciplina/e coinvolta/e	Scienze Motorie
Lingua/e	Inglese
Materiale	Manichini da addestramento BLS
Contenuti disciplinari	Anatomia e fisiologia degli apparati cardio circolatorio e respiratorio Conoscere le possibilità di intervento e le tecniche salvavita Conoscere le cause e i fattori delle malattie cardio vascolari
Modello operativo	Activating prior knowledge; chunking; collaborative work; creative work
Metodologia / modalità di lavoro	<input type="checkbox"/> frontale <input type="checkbox"/> individuale <input type="checkbox"/> a coppie <input type="checkbox"/> lavori in piccoli gruppi <input type="checkbox"/> lezioni dialogate
Risorse (materiali, sussidi)	Fotocopie, schede di materiale specifico, libro di testo di Scienze Motorie
Modalità e strumenti di verifica	critical thinking: problem solving
	osservazione della proprietà linguistica nelle situazioni proposte e pertinenza delle soluzioni adottate
Modalità e strumenti di valutazione	produzione di un video relativo al compito individuato accuratezza e conoscenza della pratica di BLS, originalità della proposta, correttezza della terminologia in L2
Modalità di recupero	domande orali o in forma scritta relative agli elementi non corretti

4.2) PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI NELL'ANNO

Gli obiettivi delle singole discipline contribuiscono alla definizione del profilo in uscita dello studente che prevede, oltre al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni alla licealità, i seguenti obiettivi specifici per l'indirizzo delle Scienze Umane

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e del ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.



DISCIPLINE CURRICULARI

ITALIANO

LA CULTURA DEL ROMANTICISMO

Giacomo Leopardi. Notizie biografiche. La poetica e le opere. Passi antologici dallo Zibaldone (la teoria del piacere, la poetica dell'infinito...)

Dai Piccoli idilli: L'infinito, Alla luna. Dalle operette morali: Dialogo della natura e di un islandese; Canto del gallo silvestre, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere. Dai Grandi Idilli: A Silvia, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, Canto notturno di un pastore errante per l'Asia. L'ultimo Leopardi: A se stesso, La ginestra (esclusi vv 87-110; 145-201; 237-288).

RISPOSTE E REAZIONI AL TARDO ROMANTICISMO

La Scapigliatura. Le poetiche eterogenee degli autori.

Praga, Preludio, Vendetta postuma (cfr. Baudelaire, Rimorso postumo; Olindo Guerrini, Il canto dell'odio).

Tarchetti, Fosca. Cenni alla donna vampiro-femme fatale.

Il modello Baudelaire. Les fleurs du mal. Letture in traduzione italiana: L'albatro; Corrispondenze, Perdita d'aureola.

La soluzione classicistica di Giosue' Carducci.

Notizie biografiche.

La poetica e le opere. Dalle Rime nuove: Pianto antico, Idillio maremmano. Dalle Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno. La metrica barbara.

L'EVOLUZIONE DEL ROMANZO

Linee di sviluppo del romanzo dell'800.

Il romanzo si impone sugli altri generi. La figura del personaggio-protagonista: dall'eroe al vinto; dal vinto all'antieroe e all'inetto primo-novecentesco.

Il Realismo in Italia e in Francia. Dal romanzo storico di Manzoni al romanzo storico della contemporaneità o realista di Stendhal, Balzac e Flaubert.

Dal romanzo realista al romanzo del Naturalismo sperimentale-scientista di Zola. Le leggi del determinismo nel Naturalismo francese.

L'evoluzione del narratore: dal narratore onnisciente giudicante al narratore scienziato del Naturalismo. Il narratore regredito di Verga

Differenze tra il Naturalismo e il Verismo

Giovanni Verga. Notizie biografiche, la poetica e le opere.

La produzione romantico-scapigliata: le costanti in sintesi. La svolta di "Nedda". La produzione verista.

In particolare: artificio del narratore regredito, impersonalità ed eclissi del narratore onnisciente-giudicante, focalizzazione zero e focalizzazione interna, abolizione del ritratto dei personaggi, il discorso indiretto libero, significato de "Il ciclo dei vinti", le vittime del progresso, il determinismo, la legge dell'interesse economico, la morale dell'ostrica, la lingua di Verga e gli effetti di realtà (lessico, sintassi, modi di dire, linguaggio gestuale...), visione mitizzante e visione veristica, mondo cristallizzato e modernità-progresso-eventi storici...

Da Vita dei campi: Fantasticherie (passi), Cavalleria rusticana, La lupa, Rosso Malpelo.

Da Novelle rusticane: La roba.

Le dichiarazioni di poetica: Prefazione a I Malavoglia.

Conoscenza generale de "I Malavoglia" con particolare riferimento ad alcuni passi dei capp: I (presentazione della famiglia e passim), III (esordio e conclusione), VI (ritorno di 'Ntoni e passim),

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 22 di 68



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità
ISO 9001:2015

rev2022



XI (inquietudini di 'Ntoni, morte della Longa e seconda partenza di 'Ntoni), XV (il ritorno impossibile di 'Ntoni).

Per il tema del progresso si vedano: Prefazione, passi circoscritti dei capitoli II, IV, VII.

"Mastro-don Gesualdo": cenni.

IL DECADENTISMO

Periodizzazione.

Riferimenti e confronti: Baudelaire, Correspondences; L'albatro; La perdita d'aureola.

Cenni alla poesia simbolista di Verlaine, Rimbaud e Mallarmé e alle "bibbie" del Decadentismo, Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray; Joris-Karl Huysmans, Controcorrente; D'Annunzio, Il piacere.

Giovanni Pascoli. Notizie biografiche, la poetica e le opere.

La poetica del fanciullino, la poetica del simbolismo, la poetica degli oggetti. La prosa "Il fanciullino". La rivoluzione sintattica, metrica, lessicale e i linguaggi pascoliani secondo Contini. Da Myricae: L' assiuolo, Temporale, Il lampo, X Agosto. Novembre.

Dai Poemetti: Digitale purpurea.

Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno. La mia sera.

Gabriele D'Annunzio. Notizie biografiche, la poetica e le opere.

La poesia delle Laudi: Da Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

Conoscenza generale dei romanzi e delle fasi di produzione (estetismo, buoni sentimenti, superomismo, teatro e prosa notturna). Da Il piacere, Presentazione di Andrea Sperelli. Da Le vergini delle rocce: "Il programma politico del superuomo" (passim). Da Il notturno: lettura passo.

RINNOVAMENTO CULTURALE E AVANGUARDIE STORICHE

I Crepuscolari.

Gozzano, Concetti essenziali: L'ironia, L'abbassamento stilistico. Analisi: La signorina Felicita (passim)

Corazzini, Analisi: Desolazione del povero poeta sentimentale (passim)

I Futuristi.

Marinetti, Passi del Manifesto tecnico della letteratura futurista; Passi del Manifesto del futurismo; Zang Tumb Tuuum (Fotocopia, Bombardamento di Adrianopoli).

Palazzeschi. Da Poesie: Lasciatemi divertire.

I Vociani. L'Espressionismo formale e tematico.

Sbarbaro, Taci anima stanca di godere (fotocopia). Rebora, Viatico. Campana, L'invetriata.

LA POESIA DEL NOVECENTO

Giuseppe Ungaretti. Cenni biografici. Opere e nuclei tematici.

Da L'allegria: Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli, Mattino. La poesia delle fasi successive: Sentimento del tempo e Il dolore.

Eugenio Montale. Cenni biografici. Opere e concetti chiave. Il correlativo oggettivo.

Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, Meriggiare pallido e assorto.

Da Le occasioni: La casa dei doganieri. La bufera: cenni. Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio.

Umberto Saba e la poesia antinovecentista. Cenni biografici. Opere. La concezione psicanalitica della poesia.

Da Il canzoniere: A mia moglie, Mio padre è stato per me l'assassino, La capra, Trieste, Amai, Ulisse.

Ermetismo e post-ermetismo. Il "codice ermetico"

Il Quasimodo ermetico: Ed è subito sera

Il Quasimodo post-ermetico: Alle fronde dei salici.

IL ROMANZO DEL NOVECENTO

Dal romanzo ottocentesco all'antiromanzo. Dall'eroe romantico all'inetto.

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 23 di 68



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità
ISO 9001:2015

rev2022



Italo Svevo. Evoluzione del tema dell'inefficienza attraverso i romanzi.

Cenni a "Una vita" e "Senilità": inefficienza e tragicità. "La coscienza di Zeno": conoscenza generale dell'opera. L'inefficienza si dissocia dalla tragicità.

Lettura di Prefazione. Preambolo. Lettura di alcuni passi presi dai capitoli: Il fumo. La morte di mio padre. Psico-analisi.

Luigi Pirandello. Romanzi, novelle e teatro.

La concezione del relativismo. L'arte umoristica nel saggio L'umorismo: Lettura passo sulla vecchia signora. Le novelle: Il treno ha fischiato.

Conoscenza generale dei romanzi Il fu Mattia Pascal e Uno nessuno centomila.

Da Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta; La lanterninosofia.

Da Uno nessuno centomila: lettura del passo finale "Nessun nome"

La riflessione sul teatro (Riferimenti al teatro grottesco, al tema della maschera e al metateatro).

Cenni a "Quaderni di Serafino Gubbio operatore" nell'ambito di un approfondimento sul rapporto tra gli intellettuali e la modernità, la tecnologia e il progresso (cfr. Leopardi, Carducci, Scapigliatura, Verga, Pirandello, Svevo...).

Le discussioni sulla figura dell'intellettuale nel Novecento.

Gli intellettuali e il regime. I manifesti degli intellettuali fascisti e antifascisti.

L'intellettuale impegnato. Lettura passo di Vittorini da Il Politecnico.

Il mito dell'America. L'antologia Americana e le battaglie culturali di Vittorini.

"Conversazione in Sicilia": Conoscenza generale del romanzo e lettura dell'ultimo capitolo.

La parabola neorealista e la letteratura resistenziale e memorialistica.

Caratteri del Neorealismo. Crisi del Neorealismo.

Il documentarismo di Primo Levi. Da "I sommersi e i salvati": E'avvenuto, quindi può accadere di nuovo.

Pavese. Approfondimento su alcuni romanzi specifici. "La casa in collina": lettura dell'ultimo capitolo "Ogni guerra è una guerra civile". "La luna e i falò": lettura passi antologici.

Calvino, Conoscenza generale del romanzo "Il sentiero dei nidi di ragno". Lettura di passi antologici.

DANTE, LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO.

Caratteri generali del Paradiso.

Lettura e commento dei seguenti canti: Canto 1; Canto 2, vv1-15 (appello ai lettori); Canto 3 passim (cfr il motivo della monacazione forzata o impedita nella letteratura; la violenza contro le donne in ambito familiare: cfr Francesca da Rimini, Pia dei Tolomei e Piccarda Donati).

Lettura e commento dei seguenti passi: Canto XVII, vv 46-96 e vv 124-142 (La profezia autobiografica nella Divina Commedia; La missione e il ruolo del poeta secondo Dante e secondo altri autori della letteratura italiana).

LATINO

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA.

Caratteri generali.

Il rapporto degli intellettuali con il potere

Seneca.

Notizie biografiche. Lettura a pag 750: Il suicidio di Seneca raccontato da Tacito.

Le opere: Dialogi, Trattati politico-filosofici, Epistulae ad Lucilium, Tragedie, Apokolokyntosis. La riflessione filosofica.

Temi e motivi.

Il rapporto con gli altri

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 24 di 68



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità
ISO 9001:2015

rev2022



Epistula 47 ad Lucilium, Sugli schiavi T13 e T14

Epistula 95 Il dovere della solidarietà T12

La concezione del tempo

Epistula 1 ad Lucilium. (1,1) pag 785

De brevitae vitae, Cap.1 (1-4) pag 775

De brevitae vitae, Cap.12 (1-4), La galleria degli occupati pag780

I vizi e le passioni

De ira,1 pag 7891

Fedra. In traduzione italiana: La morte di Fedra vv1156-1199; L'orribile scempio vv1256-1280

Petronio.

Le ragioni dell'identificazione. Una narrazione in frammenti. Il Satyricon: la trama del romanzo e le tappe; i modelli e la tecnica narrativa del romanzo: la parodia dell'Odissea, il romanzo ellenistico, le fabulae Milesiae, la satira menippea, la parodia del dialogo platonico. La centralità della Cena di Trimalchione. Il realismo linguistico.

Le storie del filone magico-folclorico: La storia dell'uomo lupo; Le fabulae milesiae: La novella della matrona di Efeso e La novella del fanciullo di Pergamo.

La presentazione dei padroni di casa T3 (considerazioni sulla lingua dei liberti con testo latino a fronte)

Lucano.

Notizie biografiche. Il Bellum civile o Pharsalia. La nuova epica di Lucano: il rovesciamento rispetto all'Eneide; il poema senza eroe. I personaggi e la loro caratterizzazione. La visione pessimistica. Lo stile.

Esordio: Bella plus quam civilia.

VI libro, Una funesta profezia: il rito di necromanzia di Eritto.

L'ETA' DEI FLAVI E IL PRINCIPATO ADOTTIVO.

Caratteri generali.

Marziale.

Notizie biografiche. Le opere: Liber de spectaculis, Xenia e Apophoreta, Epigrammata. Modelli e tecnica compositiva.

Dagli Epigrammi: Lesbia giura...; Diaulo, medico o becchino; Matrimoni di interesse; Una sdentata che tossisce (in Latino); La bella Fabulla.

Altre tipologie epigrammatiche: Epitafio per la piccola Erotion. T9

Quintiliano.

Notizie biografiche. Il trattato perduto De causis corruptae eloquentiae (confronti con le idee di Petronio e di Tacito sulla decadenza dell'eloquenza). L'Institutio oratoria: la figura dell'oratore e le concezioni pedagogiche. Pedagogia umanistica, ottimismo pedagogico, educazione globale.

Approfondimenti sull'educazione e sull'istruzione nell'antica Roma.

L'insegnante ideale T6;

Anche a casa si corrompono i costumi T3

Vantaggi dell'insegnamento collettivo T4

Plinio il Vecchio.

Notizie biografiche. La Naturalis historia. Meriti e difetti dell'opera.

VII, 1-5 La natura, buona madre o crudele matrigna?

Tacito.

Notizie biografiche.

Agricola; Germania; Historiae; Annales; Dialogus de oratoribus e scheda a pagg 402-403 Sulla corrotta eloquenza. Discorso globale su Annales e Historiae: Il laboratorio dello storiografo, le fonti, le tecniche narrative

Dall'Agricola: generi letterari e significato dell'opera.

Ora finalmente ci ritorna il coraggio (pag 971).

Il discorso di Càngaco, capo dei Caledoni: Un deserto chiamato pace (pag 979)

Dalla Germania: Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (pag 974) (Approfondimento sulle differenze tra il razzismo antico e quello novecentesco. L'interpretazione del trattato da parte del Nazismo)

Dalle Historiae: Pregiudizi antiebraici: V, 4 Riti e prescrizioni della religione giudaica; V,5 Strani usi e costumi del popolo ebraico. (testi in traduzione italiana)

Dagli Annales: La persecuzione dei cristiani. T13

Dalle Historiae: Lettura di alcuni passi dell'exkursus sugli Ebrei (fotocopia)

Plinio il Giovane.

Notizie biografiche.

Le Epistulae.

Testi in traduzione italiana:

Lettere X, 96 Plinio a Traiano: che fare con i cristiani? T3

X, 97 La risposta di Traiano. T4 (Approfondimento: L'absurdum giuridico secondo Tertulliano.)

Lettera a Tacito sulla morte dello zio Plinio il Vecchio (pag 943)

Apuleio.

Notizie biografiche.

Il medioplatonismo e le opere filosofiche.

Le orazioni di genere epidittico: Florida.

Il genere giudiziario: Apologia o De magia.

Le Metamorfosi: Trama. Struttura e generi letterari. Curiositas e magia. L'interpretazione della storia di Lucio e le relazioni con la fiaba di Eros e Psiche.

Lettura: Lucio diventa asino; La preghiera a Iside; Il lieto fine: Lucio iniziato al culto di Iside.

Lettura integrale de "La fiaba di Eros e Psyche". La vicenda di Lucio e di quella di Psyche nella interpretazione di Bettelheim (Il mondo incantato. Lo sposo animale; Cupido e Psiche), Neumann e varie.

SCIENZE UMANE

ANTROPOLOGIA

L'antropologo al lavoro

Introduzione all'argomento con una lezione dell'antropologo Marco Aime e le sue esperienze sul campo

Il sacro tra simboli e riti

Religione e secolarizzazione

Le grandi religioni

SOCIOLOGIA

Com'è strutturata la società

Istituzioni

Disfunzioni

Devianza

Controllo sociale

D O C U M E N T A Z I O N E D E L L E A T T I V I T À E D U C A T I V E E D I D A T T I C H E

Pag. 26 di 68



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità
ISO 9001:2015

rev2022



le istituzioni totali
Stratificazione e disuguaglianza nella società
La povertà
Il potere e la politica: dallo stato assoluto al welfare state
Salute e, malattia e disabilità
La società globale
Industria culturale e società di massa
Nuove sfide per l'istruzione
PEDAGOGIA
Il Novecento
Scuole nuove
Montessori
Dewey

INGLESE

THE ROMANTIC AGE

Historical and Social Background
W. Blake: London, The Tyger
- The Sublime: a new sensibility
- The Gothic Novel
M. Shelley: The creation of the monster from Frankenstein
- Emotion vs Reason
W. Wordsworth: Daffodils
S.T. Coleridge: The killing of the Albatross from The Rime of the Ancient Mariner
J. Austen and the theme of love: Mr and Mrs Bennet from Pride and Prejudice

THE VICTORIAN AGE

Historical and Social Background
C. Dickens and life in Victorian towns: Coketown from Hard Times
C. Dickens and the theme of education : Mr. Gradgrind from Hard Times
Aestheticism
O. Wilde: Dorian's Death from The Picture of Dorian Gray
The Theme of the Double
R.L. Stevenson: Jekyll's experiment from The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
American Literature
N. Hawthorne: Public Shame from The Scarlet Letter

THE MODERN AGE

Historical and Social Background
Modern Poetry
The War Poets :
R. Brooke: The Soldier
W. Owen: Dulce et Decorum Est
T.S. Eliot: The Burial of the Dead from The Waste Land
W.H. Auden: Refugee Blues from Another Time

D O C U M E N T A Z I O N E D E L L E A T T I V I T À E D U C A T I V E E D I D A T T I C H E

Pag. 27 di 68



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità
ISO 9001:2015

rev2022



The Modern Novel
James Joyce: Eveline from Dubliners
Virginia Woolf: Clarissa and Septimus from Mrs Dalloway
The dystopian novel
George Orwell: Big Brother is watching you from 1984
The Theatre of the Absurd
Samuel Beckett: Nothing to be done from Waiting for Godot

STORIA DELL'ARTE

Libro di testo: Cricco, Di Teodoro, Itinerario Nell'arte. Dall'età dei lumi ai nostri giorni, Vol. 3 Versione azzurra, Ed. Zanichelli.

Romanticismo: Friedrich, Il Viandante; Hayez, Il Bacio; Gericault, La Zattera della Medusa; Delacroix, La Libertà che guida il popolo; Turner, L'incendio Del Parlamento; Constable, Pioggia Vapore e velocità.

Impressionismo: Monet, Impressioni al sorgere del sole; Manet, La colazione sull'erba, Olympia Manet.

Tendenze post-impressioniste: Paul Cezanne, La montagna Sainte-Victoire.

Paul Gauguin: Il cloisonnisme, Il Cristo Giallo, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

I presupposti dell'Art Nouveau. Gustav Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Danae, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il Bacio.

Edvard Munch: La fanciulla malata, Il grido, Pubertà. Madonna

Arte contemporanea. Il Cubismo. Pablo Picasso: Dal periodo blu al Cubismo. La Vie, Famiglia di saltibanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica. Modigliani, Jeanne.

La stagione italiana del Futurismo. Umberto Boccioni: La città che sale

Forme uniche. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Astrattismo: Kandinskij, composizioni, Blu cielo. Mondrian: la serie degli alberi.

Surrealismo: Dalì: la persistenza della memoria. Magritte: Gli amanti, C'est ne pas un pipe, Il figlio dell'uomo. Metafisica: De Chirico, Le muse inquietanti. Frida Kalho: Le due Frida,

La colonna spezzata. Pop Art: A. Warhol: Marilyn, Campbell's soup.

FILOSOFIA

Testo in adozione: Curi U., Il coraggio di pensare, vol. II, Loescher;

Ferrari M., Il gusto del pensare, vol. III, Pearson

Si sottolinea che, pur rimandando gli studenti al manuale in adozione, il corso ha valorizzato ampiamente la spiegazione in classe e le dispense fornite dalla docente.

Kant

Introduzione: il problema della conoscenza; idea e significato di una «critica» della ragione; fasi della riflessione kantiana.

Concetti kantiani fondamentali: giudizio, forma a priori, trascendentale, fenomeno, noumeno; la «rivoluzione copernicana» di Kant.

La *Critica della Ragion Pura*: Estetica, Logica e Dialettica trascendentali

L'Idealismo

Introduzione: rapporti dell'Idealismo con la cultura romantica; le critiche alla filosofia kantiana; specificità dell'Idealismo e concetto generale di Assoluto.

Fichte: i *Discorsi alla Nazione Tedesca* e l'applicazione politica dell'Idealismo.

Hegel: terminologia hegeliana fondamentale (razionalità, totalità, organicità del reale; verità come interezza e come processo; Assoluto, Idea, Ragione, Spirito; dialettica e Storia; Filosofia come "nottola di Minerva" e come "sistema"); la struttura del sistema hegeliano; la Filosofia della Storia (Stato, guerra e libertà; Astuzia della Ragione).

Schopenhauer

Introduzione: il rapporto con Kant, con Hegel e con la filosofia indiana.

La «mia rappresentazione» e le sue forme a priori.

L'identificazione tra soggetto e oggetto della rappresentazione e la scoperta della *volontà*.

La fonte del dolore e la rappresentazione come «Velo di Maya»; il paragone con il sogno e l'insensatezza del mondo; la Volontà e i suoi attributi.

La necessità di estinguere la Volontà: fallacia del suicidio; le vie di liberazione dalla Volontà; natura della *Noluntas*.

Marx

Destra e Sinistra hegeliane: definizione e generalità;

Introduzione: la critica a Hegel; le contraddizioni della società moderna e l'analisi del fenomeno religioso; il lavoro come essenza dell'uomo, questione operaia e concetto di *alienazione*; le quattro forme dell'alienazione proletaria.

Il materialismo storico: generalità del concetto; struttura e sovrastruttura; concetto di *ideologia* e sua funzione; i modi di produzione storici e la dialettica del processo storico; le forme deviate del lavoro e i caratteri generali del comunismo.

Il capitale: valore dell'analisi scientifica del capitalismo; la merce e il suo valore; peculiarità del capitalismo; concetto di profitto e modalità della sua realizzazione; lo sfruttamento del lavoro operaio e la contraddizione intrinseca al capitalismo; la rivoluzione proletaria e le fasi dell'avvento del comunismo.

Nietzsche

Introduzione: fraintendimenti del pensiero nietzscheano; particolarità e significato del linguaggio di Nietzsche; concetto generale di «nichilismo attivo»; influenza sul pensiero nietzscheano di Schopenhauer, Marx e dell'evoluzionismo.

La decadenza della civiltà: la spiritualità originaria e il problema del divenire; spirito dionisiaco e spirito apollineo; la tragedia attica; religione e filosofia.

Le «menzogne» della civiltà: la morale e la sua genealogia; illusorietà della sostanza; scienza e concetto di interpretazione; la Verità come menzogna e la «morte di Dio»; nichilismo *passivo* e nichilismo *attivo*.

Dalla menzogna alla creazione: la prerogativa «divina» dell'uomo; il rapporto con la memoria e il valore dell'oblio; l'aforisma dell'«uomo folle»; significato di «follia» e concetto di «gaia scienza»; il personaggio di Zarathustra e i suoi diversi aspetti: folle, viandante, profeta; le parabole di Zarathustra: la discesa dalla montagna, *La visione e l'enigma*; l'eterno ritorno dell'uguale e l'allegria del superuomo; concetto di «superuomo» e di «volontà di potenza».

STORIA

Testo in adozione: A. Barbero *et al.*, *La Storia. Progettare il futuro*, voll. II e III, Zanichelli.

Si sottolinea che, pur rimandando gli studenti al manuale in adozione, il corso ha valorizzato ampiamente la spiegazione in classe e le dispense fornite dalla docente.

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 29 di 68



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità
ISO 9001:2015

rev2022



Il Risorgimento italiano

La figura e il pensiero di Mazzini in relazione ai moti degli anni '30 e '40; gli esordi del pontificato di Pio IX in rapporto alle rivendicazioni contro il dominio austriaco.

Il 1848 in Francia, Italia e Impero Austro-Ungarico: la sollevazione di Palermo e la concessione degli statuti (con particolare riferimento allo Statuto Albertino); dalla rivolta di Parigi alla Seconda Repubblica francese; la crisi di Vienna e la conseguente rivoluzione nel Lombardo-Veneto; le Cinque Giornate di Milano.

La Prima Guerra d'Indipendenza: le ambizioni di Carlo Alberto di Savoia e la dichiarazione di guerra all'Austria; le prime operazioni militari e la sconfitta del Regno di Sardegna; le conseguenze del conflitto nel resto della penisola e la vicenda della Repubblica Romana; la ripresa del conflitto e la disfatta dei patrioti.

Tra la Prima e la Seconda Guerra d'Indipendenza: la nascita del Secondo Impero Francese con Napoleone III; la figura di Cavour e le sue azioni in politica interna; la Guerra di Crimea e le manovre di avvicinamento alla Francia di Napoleone III; la figura di Garibaldi e le sue imprese tra il 1830 e il 1859.

La Seconda Guerra d'Indipendenza: l'accordo con la Francia, le provocazioni all'Austria e lo scoppio delle ostilità; l'Armistizio di Villafranca e le sue conseguenze per Impero Austro-Ungarico, Francia e Regno di Sardegna.

La Spedizione dei Mille: il ruolo di Garibaldi nella Seconda Guerra d'Indipendenza e il suo successivo intervento nel Regno delle Due Sicilie; la strategia di Cavour e di Vittorio Emanuele II dinanzi ai successi garibaldini in Sud Italia; l'incontro di Teano e la proclamazione del Regno d'Italia.

Le premesse della Terza Guerra d'Indipendenza: la Francia di Napoleone III e l'ascesa della Prussia; l'impresa garibaldina dell'Aspromonte e il suo fallimento; il progetto politico di Bismarck per l'unificazione della Germania e la conseguente alleanza con l'Italia in funzione antiaustriaca; la guerra austro-prussiana.

La Terza Guerra d'Indipendenza: la partecipazione italiana alla guerra austro-prussiana e l'annessione del Veneto.

Il completamento dell'Unità: la prosecuzione della politica di Bismarck e lo scontro con la Francia; la vittoria prussiana a Sedan e la proclamazione del II Reich; la disfatta francese, la caduta di Napoleone III e la parentesi della Comune Parigina; la nascita della Seconda Repubblica Francese; l'attacco sabauda allo Stato della Chiesa e l'annessione di Roma al Regno d'Italia; l'apertura della "questione romana" e il *non expedit* di Po IX.

Tra Sette e Ottocento: elementi essenziali dello scenario mondiale

L'Asia tra XVIII e XIX secolo, con particolare riferimento alle vicende dell'India britannica e dell'Impero cinese sotto la pressione delle potenze occidentali.

La spartizione dell'Africa nel XIX secolo, con particolare riferimento alle guerre anglo-boere.

L'America nel XIX secolo, con particolare riferimento al conflitto con il Messico, alla Guerra Civile Americana (snodi fondamentali), alle guerre indiane e alla questione della schiavitù.

Il Giappone dai Tokugawa alla Restaurazione Meiji.

La Russia del secondo Ottocento: l'abolizione della servitù della gleba e le sue conseguenze; le spinte indipendentiste e il processo di russificazione; l'intensificarsi dell'antisemitismo; la diffusione delle ideologie socialiste, populiste e anarchiche.

L'Ottocento: alcuni aspetti socio-culturali

Le conseguenze dell'industrializzazione: il sistema capitalista e la nascita del proletariato; le origini del movimento operaio e del socialismo.

Marx: contenuti fondamentali del *Manifesto del Partito Comunista*.

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 30 di 68



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità
ISO 9001:2015

rev2022



L'anarchismo di Bakunin.

Il socialismo dalla Prima alla Seconda Internazionale: origine, composizione e sviluppo della Prima Internazionale e l'impatto su di essa della Comune parigina; origine e composizione della Seconda Internazionale.

Positivismo, evolucionismo e darwinismo sociale: elementi essenziali (fiducia nella scienza, nel progresso e nella perfezionabilità umana; concetti di selezione naturale e di lotta per l'esistenza e loro strumentalizzazione; legittimazione del razzismo come effetto di una assimilazione distorta della teoria evolucionistica).

L'Italia dalla Destra storica alla Sinistra storica

Concetti di «Destra» e «Sinistra» storiche.

Il governo della Destra storica: il pareggio del bilancio, il brigantaggio, la questione meridionale e il completamento dell'Unità.

Il governo della Sinistra storica: il «trasformismo» di Depretis, la politica sociale, la politica economica e il problema dell'emigrazione; la politica estera (Triplice Alleanza e politica coloniale); il governo di Crispi (il rapporto con la Chiesa e con i socialisti e l'impresa d'Etiopia; la crisi di fine secolo).

L'Italia giolittiana

Giolitti, il ministro dal “doppio volto”: l'avvicinamento ai socialisti, l'impulso all'industrializzazione e l'aggravamento della questione meridionale.

La politica estera di Giolitti: premesse e conseguenze dell'impresa di Libia.

La riforma elettorale e il Patto Gentiloni.

La Prima Guerra Mondiale

Cause prossime e remote del conflitto: le rivalità tra gli Stati europei e la polveriera balcanica; panslavismo e pangermanesimo; lo strutturarsi dei sistemi di alleanze e l'attentato di Sarajevo.

Caratteri generali del conflitto: concetto di guerra «totale», dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, il «fronte interno».

Le prime operazioni militari: 1914-1915.

L'Italia dalla neutralità all'intervento (le ragioni della neutralità, il dibattito tra «interventisti» e «neutralisti», le trattative con l'Intesa e con Germania e Austria, il Patto di Londra e le sue conseguenze), le battaglie dell'Isonzo e la figura di Cadorna.

Lo stallo del biennio 1915-16 e la “svolta” del 1917: le Rivoluzioni di Febbraio e di Ottobre in Russia, l'intervento statunitense a fianco dell'Intesa, la disfatta di Caporetto e la resistenza di Diaz.

La fine del conflitto e i trattati di pace: i «Quattordici Punti» di Wilson e le difficoltà della loro applicazione; particolare riferimento alla «pace punitiva» per la Germania, alla «vittoria mutilata» dell'Italia e alla nascita della Repubblica di Turchia.

Il comunismo sovietico da Lenin a Stalin

La dittatura del partito comunista, il «Terrore Rosso» e i primi *lager*.

La guerra contro la Polonia.

La guerra civile: la creazione dell'Armata Rossa, l'uccisione dello Zar, la vittoria dei comunisti e l'antisemitismo «bianco».

La nascita del Comintern e le sue caratteristiche.

Dal comunismo di guerra alla NEP.

La nascita dell'URSS.

La morte di Lenin e lo scontro Trockij-Stalin: «rivoluzione permanente» e «socialismo in un solo Paese».

L'ascesa di Stalin e i Piani Quinquennali.

Il «Grande Terrore»: la persecuzione dei *kulaki*, il GuLag e le «grandi purghe».
Mobilizzazione ideologica e costruzione del consenso sotto il regime staliniano.

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

La fine del Secondo Reich e i conflitti interni al nuovo governo.

La rivolta spartachista e la sua repressione.

La fondazione della Repubblica di Weimar e i suoi caratteri fondamentali.

I trattati di pace del 1919: le condizioni imposte alla Germania e le loro immediate conseguenze.

La crisi della Ruhr e i primi passi verso la distensione internazionale.

a. La figura di Hitler: il partito nazionalsocialista e il fallito *putch* di Monaco; l'elaborazione dell'ideologia nazista (spazio vitale, razza ariana, disprezzo del parlamentarismo, complotto ebraico e identificazione ebrei/bolscevichi); l'ascesa al potere dal 1929 al 1933.

L'incendio del Reichstag e la nascita del Terzo Reich.

Il Terzo Reich: il significato della bandiera nazista; le politiche di protezione della razza (eugenetica, leggi antisemite); la «Notte dei Lunghi Coltelli» e l'epurazione del partito nazista; la lotta alla disoccupazione; l'evoluzione dei *lager* tedeschi negli anni '30; la «Notte dei Cristalli»; *Gleichschaltung* e opposizione.

L'Italia dall'immediato dopoguerra all'avvento del fascismo

La «vittoria mutilata» e la questione fiumana.

L'impresa dannunziana di Fiume e la Reggenza del Carnaro.

Crisi economica e crisi sociale.

L'evoluzione del Partito Socialista Italiano e la nascita del Partito Popolare.

Mussolini e i Fasci di Combattimento: il Programma di San Sepolcro e le prime azioni contro il fascismo.

Il «biennio rosso» e il suo contesto: la debolezza delle istituzioni liberali e il crescere della violenza fascista.

Le elezioni del 1919 e l'ultimo governo Giolitti.

La nascita dello squadristico e il definirsi della fisionomia fascista.

La nascita del Partito Comunista Italiano e la reazione del governo liberale.

Le elezioni del 1921, l'uscita di scena di Giolitti e la nascita del Partito Nazionale Fascista; la Marcia su Roma.

Il fascismo

Costruzione e caratteri dello Stato totalitario: il «discorso del bivacco» e le sue implicazioni; il Gran consiglio del Fascismo e la Milizia fascista; la riforma elettorale, le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti; le Leggi Fascistissime e la progressiva soppressione della libertà; le forme dell'antifascismo; la legge elettorale del 1928; i Patti Lateranensi e la risoluzione della «questione romana»; il fascismo come «totalitarismo imperfetto».

Politica interna: la «fascistizzazione» della cultura (riforma scolastica, inquadramento della gioventù, gestione del tempo libero, controllo dei *mass media* e culto della personalità); la politica economica (la svolta protezionistica, le «battaglie» del grano e della lira, l'autarchia, il corporativismo); la politica sociale (la «battaglia demografica», il ruolo della donna e la lotta alla mafia).

Verso la Seconda Guerra Mondiale

Il contesto internazionale: la diffusione degli autoritarismi in Europa e nel Mondo; la debolezza della Società delle Nazioni; le difficoltà di Inghilterra e Francia; il Comintern e la costituzione dei Fronti Popolari.

La politica estera fascista: le ambizioni in Europa Centrale, nei Balcani e in Africa e l'iniziale inimicizia con la Germania hitleriana; il «Fronte di Stresa» e il suo fallimento; la pacificazione della Libia e la Campagna d'Etiopia; l'avvicinamento alla Germania e l'intervento nella Guerra Civile spagnola; la creazione dell'Asse Roma-Berlino e l'emanazione delle leggi razziali; il Patto d'Acciaio.

L'offensiva hitleriana verso l'Austria, la Cecoslovacchia e la Polonia; il lungo *appeasement* anglo-francese; il Patto anti-Comintern e il Patto di non-aggressione con l'URSS; l'invasione tedesca della Polonia e lo scoppio della guerra.

La Seconda Guerra Mondiale

Gli anni 1939-40: le vittorie tedesche e l'espansione sovietica; la spartizione della Polonia e le politiche repressive ed antisemite nei territori occupati; la caduta della Francia e il regime collaborazionista di Vichy; l'Italia dalla «non belligeranza» alla «guerra parallela»; l'attacco tedesco all'Inghilterra e la tenace resistenza inglese; la politica statunitense a favore di Inghilterra e Cina; la situazione orientale e la costituzione del Patto Tripartito.

Gli anni 1941-42: l'iniziale battuta d'arresto inglese sul fronte africano; lo scenario atlantico a balcanico; l'*Operazione Barbarossa* dai successi iniziali al fallimento; lo sterminio pianificato degli ebrei; la *Carta Atlantica*; l'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti; la preparazione dell'arma nucleare; la riscossa anglo-americana sul Mediterraneo e sovietica in Russia.

La svolta del 1943: le decisioni di Casablanca; lo sbarco alleato in Sicilia; la caduta del fascismo e l'Armistizio; la Repubblica di Salò e la Resistenza; l'incontro di Teheran.

Gli anni 1944-45: l'Italia dalla «svolta di Salerno» alla liberazione; lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia; l'avanzata sovietica in Polonia; la fine di Mussolini e di Hitler e la resa della Germania; la resistenza del Giappone e l'espansione sovietica; gli incontri di Jalta e di Potsdam e il profilarsi dei nuovi equilibri mondiali; la bomba atomica sul Giappone e la fine della guerra.

SCIENZE NATURALI

Programma dell'anno scolastico precedente:

cenni a acidi e basi
ossidoriduzioni

Programma dell'anno in corso:

l'atomo del carbonio, l'ibridazione degli orbitali atomici, composti organici, formule e struttura.

Cenni di nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi e insaturi

Isomeria strutturale e stereoisomeria

Composti aromatici: il benzene

Gruppi funzionali e derivati degli idrocarburi.

Le biomolecole: carboidrati, proteine, lipidi, DNA

I processi metabolici: la produzione di energia nelle cellule, la fotosintesi

Biotecnologie: alcune applicazioni

MATEMATICA

I logaritmi

Definizione, proprietà, semplici equazioni e disequazioni

Le funzioni e le loro proprietà

Funzioni reali di variabile reale. La classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione algebrica, razionale ed irrazionale. Domini di funzioni trascendenti.

Definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca. Definizione di funzione crescente, decrescente, monotona. Definizione di funzione periodica.

Le funzioni composte.

I limiti

Gli intervalli. Gli intorno di un punto. La definizione intuitiva di limite nei 4 casi possibili

Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. Tipi di discontinuità

La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali. Definizione di asintoto obliquo.

Calcolo di limiti. Forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$.

Derivata di una funzione

Introduzione storica al concetto di derivata.

La derivata di una funzione.

I teoremi sul calcolo delle derivate.

Le derivate fondamentali.

Derivate di funzioni composte

Continuità e derivabilità.

Significato geometrico di derivata.

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi, minimi e flessi.

Lo studio di funzione

Studio di funzioni (algebriche razionali intere e fratte)

FISICA

Cariche elettriche, forze e campi.

La carica elettrica. Isolanti e conduttori.

La legge di Coulomb

Il concetto di campo. Il campo elettrico.

Il campo elettrico di una carica puntiforme.

Sovrapposizione dei campi.

Le linee del campo elettrico.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss e relative applicazioni.

Polarizzazione di un dielettrico.

Il potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica

Energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico.

Il potenziale elettrico di una carica puntiforme.

La conservazione dell'energia.

Le superfici equipotenziali.

Condensatori

La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 34 di 68



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità
ISO 9001:2015

rev2022



Circuiti in corrente continua.
La resistenza e le leggi di Ohm.
Energia e potenza nei circuiti elettrici.
Resistenze in serie e in parallelo. Resistenza equivalente
Condensatori in serie e in parallelo, Capacità equivalente
nodi e prima legge di Kirchoff
Potenza elettrica.
Effetto Joule
Effetti della corrente, effetti sul corpo umano
Il magnetismo
Il campo magnetico.
La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente.
Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampère.
Spire e solenoidi

I.R.C.

L'agire umano e i valori del mondo contemporaneo: i fondamenti della morale cattolica (Libertà, legge morale, coscienza); i dilemmi morali.
Legge di coscienza verso legge dello stato: visione parte del film “La Rosa bianca”
Lo sviluppo della coscienza morale secondo lo psicologo Kohlberg
Bioetica: il rispetto della vita umana dal concepimento fino alla morte; bioetica “laica” e bioetica “cattolica”; la pena di morte e i temi bioetici nelle religioni monoteiste e nelle altre religioni.

La bioetica. Riflessioni sul diritto alla vita alla luce del moderno giuramento di Ippocrate e delle questioni etiche, morali e giuridiche implicate.

Limiti etici nel progresso scientifico

Secolarizzazione e ruolo delle religioni (lettura documento di Paul Valadier)

L'ecologia integrale nell'enciclica di papa Francesco “Laudato si’”; confronto con gli obiettivi dell'Agenda 2030

La guerra e la pace: chiesa, guerra e totalitarismi del '900

La guerra nelle riflessioni del magistero della Chiesa: rif. ad alcuni documenti del Concilio e all'enciclica Fratelli tutti

Il volontariato: storia del volontariato in Italia

Libro di testo in uso: Contadini, Marcuccini, Cardinali - Confronti 2.0. ed Il Capitello

I.R.C. ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

(riferimento Costituzione art 2 ,3, 37)

Origine e storia dei diritti umani. La dichiarazione Universale dei Diritti umani. (lettura degli articoli, commento e dibattito)

Le principali forme di violazione dei diritti fondamentali; il diritto alla vita e la pena di morte

Ambiente (art. 9 e art. 32): L'ecologia integrale in riferimento agli OSS dell'Agenda 2030

Come viene affrontato il tema del rispetto dell'ambiente nella Costituzione italiana(art 9,32 e 117 comma 2) e recenti modifiche (Legge Costituzionale n.1 del 2022)

Il diritto alla salute : le azioni dell'OMS per il 2021 a confronto con il goal n.3 dell'agenda 2030

Percorso di educazione alla salute nella scuola in riferimento all'art 32 della Costituzione

La funzione sociale del Volontariato

D O C U M E N T A Z I O N E D E L L E A T T I V I T À E D U C A T I V E E D I D A T T I C H E

Pag. 35 di 68



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità
ISO 9001:2015

rev2022



SCIENZE MOTORIE

Resistenza

Esercizi di corsa in steady state

Allenamento della resistenza con corsa su distanze e tempi crescenti • Esercizi di sintesi con ricerca del ritmo funzionale

Teoria: fondamenti di resistenza aerobica

Badminton

Il singolare e il doppio: analisi della tecnica dei vari movimenti e fondamentali con individuazione delle loro funzioni

Posizione fondamentale e in ricezione

Il servizio di rovescio

Colpi sopprimano e sottomano

Il corpo e la sua funzionalità

BLS

L'arresto cardio circolatorio. Modalità di intervento

Fattori di rischio

Le principali malattie cardio vascolari

La prevenzione

Yoga:

Tecnica ed esecuzione di Asana e sequenze

Yoga per la vita quotidiana

Respirazione

DISCIPLINE OPZIONALI

ETICA DELLA CURA

Introduzione: glossario del concetto di *cura* (lezione frontale, discussione collettiva)

Spunti di riflessione da Martin Heidegger (lezione frontale, discussione collettiva)

Il concetto di *empatia* (lezione frontale, discussione collettiva). Il concetto di *empatia* e lo *stare con gli altri* (discussione frontale, esercitazione, discussione collettiva – resa dell'esercitazione)

Essere in relazione con gli altri (visione commentata cortometraggi a tema)

I neuroni specchio (flipped classroom). Carol Gilligan e l'etica della cura nella seconda metà del 1900 (lezione frontale, discussione collettiva)

Wannsee: etica della cura e Giorno della Memoria 2022 (lezione frontale, discussione collettiva)

Incontro conclusivo: cosa mi resterà da questo corso? (peer education, debate)

RIVISITAZIONI DEL TEATRO CLASSICO

Etimologia di "teatro";

prime rappresentazioni; Il teatro greco come fenomeno civico; I luoghi delle rappresentazioni; I

generi del teatro greco; Il mito in tragedia. Moroncini, "Riflessioni filosofiche sul teatro classico"; •

Euripide, *Baccanti* – visione spettacolo di Padriola, Siracusa 2021; • Aristofane, *Rane* – visione

porzione spettacolo di Ficarra e Picone; • La riflessione sul mito: il mito nella commedia di oggi.

Gioele Dix, *Edipo.com*; • La commedia latina. Plauto, *Aulularia*

• L'avaro in commedia. Totò, *47 morto che parla*.

PREPARAZIONE AL TEST DI MEDICINA

La cellula: organizzazione e organuli citoplasmatici. Esercizi

ATP, coenzimi, enzimi. Esercizi

Leggi di Mendel. Esercizi sulle 3 leggi

Esercizi sulla genetica dopo Mendel. Test relativi

Codominanza e gruppi sanguigni; eredità legata ai cromosomi sessuali. Esercizi

Variabilità genetica nei batteri: trasduzione, trasformazione, coniugazione. Esercizi

Ciclo cellulare. Mitosi e meiosi. Test

Chimica generale: orbitali atomici e regole di riempimento. Test relativi

Configurazione elettronica. Esercizi

La mole e i calcoli stechiometrici. Esercizi

Cinetica ed equilibrio chimico. Test

Somministrazione test ingresso medicina e chirurgia – odontoiatria

anno 2021

anno 2020

GEOGRAFIA UMANA E DEI PROCESSI ECONOMICI

Cartografia, cenni di storia della cartografia, il concetto di Geografia urbana, introduzione al concetto di urbanizzazione, storia dell'evoluzione urbana legata all'economia ed effetti della globalizzazione, siti UNESCO, modelli geoeconomici (Von Thunen, Weber e Christaller), la Geografia e l'ambiente, problematiche e statistiche contingenti, dinamiche demografiche, migrazioni, guerre e conflitti. Casi studio europei e statunitensi di "fallimenti" urbani e di rigenerazione e riqualificazione urbana con differenze e spunti di riflessione. Il "marketing" delle città e le tre T (Talent, Tecnologia e Tolleranza). La "classe creativa" come motore del rinnovamento delle città. Una relazione di qualche anno fa sulle principali città italiane e la loro Geografia umana.

DIRITTO DI VOTO E DEMOCRAZIA

Dal 1865 al 1946 il voto alle donne.

Le 21 donne della Costituente

COGLI L'IMMAGINE! IMPARIAMO A FOTOGRAFARE

La luce naturale e le sue caratteristiche

L'esposizione corretta (diaframmi, tempi e ISO)

Le impostazioni della fotocamera: programmi, priorità di tempi e diaframmi

Il bilanciamento del bianco

Gli obiettivi (grandangolari normali tele e zoom)

La profondità di campo e la prospettiva

La composizione dell'immagine

Generi fotografici: paesaggio, fotografia urbana, reportage, ritratto

D O C U M E N T A Z I O N E D E L L E A T T I V I T À E D U C A T I V E E D I D A T T I C H E

Pag. 37 di 68



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità
ISO 9001:2015

rev2022



Introduzione alla post produzione/fotoritocco

STORIA DEGLI STATI UNITI

Gli Stati Uniti prima degli Stati Uniti: la società coloniale

La guerra civile americana

“Il cotone è re”: l’America di metà ‘800

La guerra civile americana

La presidenza Grant e le sfide tra Ottocento e Novecento

La politica estera americana fino alla Prima Guerra Mondiale

Visione del film “Dodici anni schiavo” (regia di Steve McQueen, USA 2013)

LETTORATO DI INGLESE

Programma svolto

General questions

The History of music and different youth cultures

Varieties of English including Cockney rhyming slang, slang , British vs American English, other Englishes

British regional accents

TV in the UK

Advertising- women in advertising, history of advertising, vocabulary, well known brands

Stereotypes and prejudice

Endangered animals and conservation

Mindfulness

Le esercitazioni hanno privilegiato diversi aspetti linguistici e culturali a livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua inglese.

Materiale: vari testi, video e ascolti

STATISTICA

Analisi dei dati. La statistica e l’analisi dei dati.

La popolazione e il campione. Dati qualitativi e quantitativi.

Distribuzioni di frequenza unidimensionali. La frequenza relativa. Diagramma di frequenze.

Distribuzioni di frequenza (caratteri quantitativi continui)

___Indici di posizione: le medie

___La mediana. La varianza. Indice di eterogeneità. Il box plot

Probabilità

Esperimento aleatorio

Eventi e risultati

Lo spazio campionario
Unione di eventi
Intersezione di eventi
Evento complementare
Definizione assiomatica di probabilità
Proprietà di P
Spazio di probabilità
Formula per determinare il numero di combinazioni
Regola dell'evento complementare
Regola additiva delle probabilità
Probabilità condizionata
Indipendenza
Teorema delle probabilità totali
Teorema di Bayes
Distribuzione binomiale
Distribuzione Bernoulliana
Primo e secondo principio delle prove ripetute

E' TUTTA UNA QUESTIONE DI METODO "

Incontro di introduzione al corso
Metodo, etimologia del termine
Studio, etimologia del termine

Organizzazione

Definizione del termine organizzazione
Indagine "consapevolezza di sè"; riflessione sul dubbio.
Cos'è lo studio e sue caratteristiche: intenzionalità e autoregolazione.
Indagine: le mie abitudini di studio.

Imparare

La piramide dell'apprendimento
Cos'è l'apprendimento /imparare: definizione
Stile di apprendimento: peculiarità, caratteristica personale
Diversi stili di apprendimento a seconda del canale sensoriale utilizzato:
visivo-verbale
visivo-non verbale
uditivo
cinestetico

Stili cognitivi: riguarda il conoscere. Gli stili cognitivi sono le modalità di elaborare le informazioni e di conoscere che una persona usa in modo prevalente.

Cos'è la **motivazione**?

La motivazione allo studio

Stili attributivi

impegno
fortuna
abilità
facilità
aiuto esterno
Ma qual è quello migliore?

D O C U M E N T A Z I O N E D E L L E A T T I V I T À E D U C A T I V E E D I D A T T I C H E

Pag. 39 di 68



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità
ISO 9001:2015

rev2022



L'ansia scolastica

Che cos'è l'ansia?

Prova a descrivere ciò che senti quando provi ansia a scuola.

E' sempre negativa?

L'autostima

I pensieri dannosi

Prendere **appunti**

Consigli pratici: sottolineare il libro di testo

Realizzare mappe e schemi

ANATOMIA UMANA E PREPARAZIONE AL TEST DI MEDICINA

Somministrazione dei test di medicina

Approfondimenti dei seguenti argomenti trattati nei test

Apparato cardiovascolare

Apparato scheletrico: contrazione muscolare

Apparato immunitario

Apparato endocrino

Sistema nervoso: conduzione nervosa-

Elettroencefalogramma ed epilessie

Modalità di intervento didattico:

Power point

Video

SCIENZE DEGLI ALIMENTI, MICROBIOLOGIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Agricoltura e alimentazione sostenibile

Dalla Carta di Milano eredità dell'Expo 2015: la filiera alimentare del terzo millennio e lo sviluppo sostenibile.

Indicatori ambientali collegati alle coltivazioni e all'alimentazione: carbon footprint, ecological footprint e water footprint. Consumatori consapevoli dalle nostre scelte alimentari. La doppia piramide alimentare e la dieta corretta.

I nuovi prodotti alimentari: alimenti light, fortificati, funzionali, prebiotici e probiotici.

Gli alimenti OGM e il miglioramento genetico per una maggiore ricchezza nutrizionale specie per i paesi poveri.

Novel food, gli additivi alimentari naturali ed industriali

Gli alimenti di gamma, la conservazione del cibo, la shelf life e l'uso di gas inerti per la conservazione.

Alimenti integrali e biologici, gli integratori alimentari e la nutrigenomica.

Le etichette alimentari, la consapevolezza della filiera alimentare e delle qualità nutrizionali.

Microbiologia e sicurezza alimentare

Il modello HACCP per l'analisi dei rischi sulla sicurezza del cibo; sicurezza nella filiera agroalimentare; responsabilità su tutta la filiera, from farm to fork, dalla campagna alla forchetta.

Contaminazione biologica e principali patogeni potenzialmente presenti negli alimenti: caratteristiche biologiche, ecologiche e di analisi di laboratorio dei prioni, dei virus, dei batteri, delle muffe e dei protozoi

Ruolo dei microrganismi nella trasformazione degli alimenti e microrganismi come causa di alterazione; fonti di contaminazione e modalità di prevenzione, la pastorizzazione e la sterilizzazione del latte.

Malattie di origine alimentare: infezioni batteriche, virali e fungine, intossicazioni e tossinfezioni. Principali malattie di origine alimentare

Ricerche degli studenti per gruppi di classe comune e presentazione in classe

Le diete nel mondo, I disturbi alimentari anoressia e bulimia, Le principali allergie alimentari, Gli additivi alimentari, Le malattie virali di origine alimentare, Le malattie batteriche di origine alimentare, Le biotecnologie in campo agroalimentare, Le biotecnologie e gli OGM

LEGGERE IL NOSTRO TEMPO: IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il corso, partendo dalle prime pagine dei principali quotidiani nazionali e dalle notizie rilevanti della settimana, si propone di approfondire le tematiche di attualità, cercando di far intravedere i collegamenti nel tempo e nello spazio tra varie vicende. Inoltre cerca di dare un inquadramento giuridico di base alle questioni al centro del dibattito pubblico, nonché di decodificare, almeno parzialmente, il funzionamento della stampa e dei media nostrani, consegnando agli studenti una maggiore consapevolezza del tempo in cui vivono e gli strumenti per vivere una cittadinanza attiva.

STORIA DEL PROCESSO PENALE

Dalla legge del taglione alle leggi di oggi.

Nozioni introduttive di diritto penale e di processo penale. Differenze fra diritto penale e diritto civile.

La nascita del diritto penale.

La legge del taglione nel codice di Hammurabi, nelle XII tavole e nell'Antico Testamento.

Contenuto e applicazione.

Le pene e i reati più frequenti nell'antica Roma.

Differenze e analogie tra i reati nell'antica Roma e i reati di oggi.

Le pene dall'antica Roma all'alto medioevo. Il tribunale dell'Inquisizione.

Le fasi e le caratteristiche del modello inquisitorio (processo penale tipico del medioevo).

Fasi e caratteristiche del modello accusatorio (processo penale tipico del diritto romano).

Analisi e differenze tra i due riti

processuali.

___Lavoro di gruppo: inventare un immaginario processo di tipo inquisitorio e uno di tipo accusatorio, in modo da meglio comprenderne fasi e caratteristiche.

L'illuminismo giuridico europeo: influenze sul diritto penale. Come cambia in particolare il processo penale a seguito della diffusione delle idee illuministiche.

___I primi codici di procedura penale moderni.

Il processo penale italiano: fasi, modalità, novità rispetto al passato.

STORIA DELLA MAFIA

MODULO 1 Introduzione: Perché è importante parlare di mafia oggi? Partendo dall'analisi dei video su tik toc e articoli di quotidiani: Diffusione del "mito del mafioso" come persona di successo

MODULO 2 Breve disamina dello sviluppo del fenomeno mafioso dalle origini ad oggi (dal 1863 al Maxiprocesso tenutosi presso l'aula bunker del carcere dell'Ucciardone a Palermo). Storia e biografia di Totò Riina. Grandi omicidi di mafia Pio Della Torre, Generale Della Chiesa, Falcone e Borsellino.

MODULO 3 Analisi del contesto socio culturale in cui nasce e prolifera la mentalità mafiosa. Video intervista al figlio di Totò Riina. Saggi: "Il boss mafioso ieri e oggi. Caratteristiche psicologiche e dati di ricerca" Cecilia Giordano, Girolamo lo Verso; "Famiglia di sangue e mafia: un'analisi socio-criminologica. Di Chloé Deambrogio"; "Madri d'onore: il ruolo della donna all'interno della famiglia criminale mafiosa" di Elisa Puvia. Analisi del lavoro del Giudice Roberto di Bella sulla devianza minorile e la decisione di togliere la patria potestà ai mafiosi con allontanamento dei figli. Intervista e articoli di quotidiani.

MODULO 4 Il fenomeno del pentitismo. Scopo e trattamento premiale. Particolare riferimento al ruolo del pentito Buscetta.

MODULO 5 Analisi dei grandi processi di mafia (maxi-processo Rinascita-Scott; MAXI PROCESSO CLAN CASAMONICA; Processo INFINITO; Processo sulle trattative stato mafia; Processo RESIT; Processo cupola; Processo Cartagine; Processo Alastra). Attività assegnata ai ragazzi, svolta in piccoli gruppi classe e relazionata all'intero gruppo.

MODULO 6 Art 416 bis cp - il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso, evoluzione storica del reato, presupposti giuridici e giurisprudenza commentata.

Per presa visione dei Programmi disciplinari da parte della classe

I rappresentanti di classe

NOME E COGNOME

NOME E COGNOME

4.3) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

L'attività di alternanza, a norma della Lg.107 c.33, è stato un percorso articolato realizzato in contesti diversi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa nell'ottica di una didattica per competenze.

La classe, nel corso del triennio, ha partecipato a percorsi formativi relativi alle sotto riportate categorie per un totale minimo di 90 ore per ciascun studente, suddivise in: attività di formazione curriculare di preparazione agli stage e di stage individuale in azienda

a scuola

<i>Percorso formativo</i>	
Presentazione del progetto alternanza	X
Corso sulla sicurezza	X
Approfondimento disciplinare su diritti e doveri del mondo del lavoro	
Incontri di orientamento alle scelte universitarie	X
Incontri con esperti di diversi settori	X
Project work	X

con la scuola

<i>Attività</i>	
Visite guidate ad aziende	
Attività in laboratori scientifici	
Visita di Laboratori scientifici	
Visite guidate a uffici	
Visite guidate a musei	
Partecipazione a conferenze sul mondo del lavoro	X
Incontri con tecnici operanti nei vari settori	X

fuori da scuola

stage in azienda/ente ospitante (inserire le <i>categorie</i> di pertinenza)	
Enti No-Profit	
Enti pubblici	
Aziende	
Servizio Sanitario	
Studi professionali	
Altro (Corso on line presso ente esterno ospitante)	X
Orientamento universitario on line o in presenza	X

La partecipazione, l'interesse e l'impegno per le esperienze svolte dalla classe durante le ore curricolari ed extracurricolari di preparazione agli stage individuali sono stati verificati e valutati all'interno delle discipline coinvolte mediante discussioni, esercitazioni, relazioni individuali e di gruppo.

Gli stage individuali sono stati certificati e valutati dal consiglio di classe, viste le valutazioni dei tutor aziendali.

I tutor scolastici hanno raccolto le ore svolte, le competenze raggiunte e le relative valutazioni sulla piattaforma regionale. La stampa in pdf per ciascun alunno è disponibile agli atti presso la segreteria dell'Istituto.

4.4) STRUMENTI DELL'AUTONOMIA

a- la compattazione di ore è stata utilizzata per le discipline insegnate dallo stesso docente (Italiano-Latino; Matematica-Fisica; Storia-Filosofia), sia per poter effettuare verifiche, sia per poter approfondire alcune tematiche

b- la flessibilità dell'orario è stata utilizzata nel caso di scambi d'ora tra docenti per il completamento di compiti in classe che richiedono un numero di ore eventualmente superiore a quelle consecutive disponibili per le singole discipline (es. simulazione prove d'esame)

c- quota di variabilità per lo svolgimento di attività integrative in orario antimeridiano.

d -durante l'ultimo anno di corso in applicazione della legge 107/2015, utilizzando la quota di autonomia prevista già dal DPR 275/99 nel rispetto del monte ore previsto dal curriculum, sono state introdotte discipline opzionali a scelta dei singoli studenti



5) Attività integrative dell'anno

PROGRAMMAZIONE				RENDICONTAZIONE	
attività	ARGOMENTO/ DESTINAZIONE	DATA/ DURATA Indicare se antimeridiana o no	N°PARTECIPANTI Indicare la previsione	N°PARTECIPANTI Effettivi	RICADUTA DIDATTICA
Scienze Motorie Progetto pluridisciplinar e "Sentieri della Libertà in primavera"	Percorso sulle tracce dei partigiani con la guida del prof. Lombardi	28 aprile	Intera classe	14	positiva
Attività Centro Sportivo Scolastico	Varie attività	Non svolta	Gruppo di interesse	Nessuno	
Campestre di Istituto	Scienze Motorie	18 ottobre	Gruppo di interesse	Nessuno	
AVIS	Volontariato, Ed. Civica, PCTO	28 marzo, 1 modulo antim.	Tutta la classe	Tutta la classe	positiva
Conferenze Ed. civica/Storia	Cittadinanza attiva e consapevole. Legalità e Costituzione -Prof. Sacchi, Fascismo, Fascismi e Neofascismi -Prof. Lombardi, Momenti e valori della Resistenza Europea -On. Fornaro, 2 giugno '46, Storia di un Referendum -Prof. Balduzzi, Il valore della nostra Costituzione -Prof. Poma, A cosa serve la politica? -On. Lucchini, Amministrare il territorio	Conferenze antimeridiane della durata di 2 moduli circa. 18 febbraio 25 marzo 8 aprile 27 aprile 20 maggio 25 maggio	Tutta la classe	Tutta la classe (gli ultimi due incontri sono stati programmati oltre la data del 15 maggio e quindi non ancora realizzati al momento della pubblicazione del Documento)	positiva
Mostra in Voghera, presso Castello Visconteo	Punti di luce. Le donne nella Shoah. Ed. Civica, PCTO	23 novembre, 2 moduli antimerid.	Tutta la classe	Tutta la classe	positiva
Viaggio di istruzione	Ferrara, La città rinascimentale e ariostesca; la città	9 e 10 maggio	Tutta la classe	11	positiva

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 45 di 68



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità
ISO 9001:2015

rev2022



	del ghetto; la città di Bassani.				
Orientamento on line e in presenza	Orientamento universitario, PCTO	Nel corso dell'anno scolastico	Gruppo di interesse	Gruppo di interesse	positiva
Corso primo soccorso	Educazione alla cittadinanza attiva	16 marzo, 2 moduli antimerid.	Tutta la classe	Tutta la classe	positiva
Collegamento on line con eurodeputato Brando Benifei	Attualità: la crisi in Ucraina.	2 marzo, 2 moduli antimerid.	Tutta la classe	Tutta la classe	positiva
Concorso C'era una svolta	Scrittura creativa	novembre	Gruppo di interesse	4 studenti	positiva
Conferenza Dottor Maga	Educazione alla salute	19 gennaio, 3 moduli antimerid.	Tutta la classe	Tutta la classe	positiva
Conferenza del pittore Gaetano Porcasi	Educazione alla Legalità. In memoria delle vittime delle mafie	21 marzo 2 moduli antimerid.	Tutta la classe	Tutta la classe	positiva
Conferenza del Sermig	Educazione digitale	4 marzo, 1 modulo antimerid.	Tutta la classe	Tutta la classe	positiva



6) Metodologie didattiche e strumenti per la valutazione

6.1a metodologie didattiche – Liceo delle scienze umane²

DISCIPLINE	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze umane	Matematica	Fisica	St. arte	Scienze	Scienze motorie	Irc
LEZIONI FRONTALI			3	3	3	3	3	3	3	3	1	1
LEZIONI INTERATTIVE			2									3
LAVORI DI GRUPPO						1					3	
ATTIVITÀ DI LABORATORIO												
CONFERIMENTI O MATERIALI				1	1	2	2	2	2	2		
ESERCITAZIONI ON LINE									1			
ALTRO												1

2 Indicare la frequenza: 0.mai 1.raramente –2.spesso-3. sempre

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 47 di 68



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità
ISO 9001:2015

rev2022



6.2.a

Modalità di verifica e numero di prove – liceo scienze umane

	<i>Italiano</i>		<i>Latino</i>		<i>Scienze Umane</i>		<i>Filosofia</i>		<i>Storia</i>		<i>Lingua Inglese</i>		<i>Matematica</i>		<i>Fisica</i>		<i>Storia dell'arte</i>		<i>Scienze Naturali</i>		<i>Scienze motorie</i>		<i>I.R.C.</i>	
	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R
Interrogazioni	3	3	2	2	4	4	4	2	4	2	2	4	2		2	1	2	2	3	1				
Interrogazioni brevi	1	1					2		2			2	1	2			1	1						
Discussione strutturata																	1						6	6
Elaborati sincroni (secondo tipologie diverse discipline)	4	5			3	3						2	4	2	3	2	2							
Elaborati asincroni																								
Test sincroni											2	2	2	1	2						2	2		
Analisi del testo					2	2																		
Lavori di gruppo																				1 ED. CIV.				
Relazioni																								
Test semi-strutturati	2		2	2																				
Test strutturati					2	2																		
Elaborati scritti								2		2								3	2					
Prove pratiche																					4	4		

ALLEGATI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PRIMA PROVA (con tabella di conversione in quindicesimi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (con tabella di conversione in decimi)

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SOMMINISTRATA IN DATA 3 marzo 2022

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SOMMINISTRATA IN DATA 4 aprile 2022

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				.../25

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 <i>Pienamente Efficaci e puntuali</i>	9/8/7 <i>Efficaci e puntuali/ Nel complesso efficaci e puntuali</i>	6 <i>Lineari anche se parzialmente efficaci e non sempre puntuali</i>	5/4 <i>Spesso confuse e/o non puntuali</i>	3/2/1 <i>Decisamente confuse e non puntuali</i>
1b. Coesione e coerenza testuale	10 <i>Apprezzabili</i>	9/8/7 <i>Complete/ Nel complesso adeguate</i>	6 <i>Essenziali e basate su collegamenti semplici</i>	5/4 <i>Limitate a parti del testo o scarse</i>	3/2/1 <i>Molto scarse/ Assenti</i>
2a. Ricchezza e padronanza lessicale	12/11 <i>Presenti e pienamente rispondenti</i>	10/9/8 <i>Adeguate/ Nel complesso adeguate</i>	7 <i>Essenziali</i>	6/5/4 <i>Scarse</i>	3/2/1 <i>Molto limitate/ Assenti</i>
2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura	18/17 <i>Pienamente rispettati</i>	16/15/14/13 <i>Generalmente rispettati/ Discretamente rispettati</i>	12/11 <i>Parzialmente rispettati (con imprecisioni e/o alcuni errori non gravi)</i>	10/9/8/7/6 <i>Scarsamente rispettati (con imprecisioni ed errori)</i>	5/4/3/2/1 <i>Non rispettati/ Assenti</i>
3a. Ampiezza, pertinenza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 <i>Conoscenze precise ed esaurienti, inserite in un ampio contesto culturale</i>	4 <i>Conoscenze e riferimenti generalmente ampi e pertinenti</i>	3 <i>Conoscenze essenziali</i>	2 <i>Conoscenze scarse</i>	1 <i>Conoscenze molto lacunose</i>
3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	5 <i>Valutazioni e giudizi coerenti e sviluppati in modo personale</i>	4 <i>Valutazioni e giudizi coerenti ed adeguatamente motivati</i>	3 <i>Essenziali o parzialmente presenti</i>	2 <i>Scarsi e/o non motivati</i>	1 <i>Confusi o non coerenti o assenti</i>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
1A. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	10 <i>Consegne e vincoli pienamente rispettati</i>	9/8/7 <i>Consegne e vincoli rispettati in modo adeguato/generalmente rispettati</i>	6 <i>Consegne e vincoli fondamentali rispettati</i>	5/4 <i>Consegne e vincoli rispettati solo occasionalmente</i>	3/2/1 <i>Consegne e vincoli non rispettati</i>
2A. Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 <i>Comprensione approfondita e completa</i>	9/8/7 <i>Comprensione corretta e completa/ globalmente corretta e adeguata</i>	6 <i>Comprensione essenziale</i>	5/4 <i>Comprensione scarsa</i>	3/2/1 <i>Comprensione molto limitata o assente</i>
3A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 <i>Completa e precisa</i>	9/8/7 <i>Adeguate/ globalmente adeguate</i>	6 <i>Sufficiente, anche se parziale o con imprecisioni</i>	5/4 <i>Scarsa</i>	3/2/1 <i>Molto limitata o assente</i>
4A. Interpretazione corretta e articolata del testo	10 <i>Pienamente corretta e articolata in modo sicuro</i>	9/8/7 <i>Corretta e nel complesso ben articolata/articolata discretamente</i>	6 <i>Sostanzialmente corretta anche se poco articolata</i>	5/4 <i>Scarsamente corretta</i>	3/2/1 <i>Non corretta</i>
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 pt)	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 pt)		PUNTEGGIO TOTALE		PUNTEGGIO TOT./5 = VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA. TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 <i>Pienamente Efficaci e puntuali</i>	9/8/7 <i>Efficaci e puntuali/ Nel complesso efficaci e puntuali</i>	6 <i>Lineari anche se parzialmente efficaci e non sempre puntuali</i>	5/4 <i>Spesso confuse e/o non puntuali</i>	3/2/1 <i>Decisamente confuse e non puntuali</i>
1b. Coesione e coerenza testuale	10 <i>Apprezzabili</i>	9/8/7 <i>Complete/ Nel complesso adeguate</i>	6 <i>Essenziali e basate su collegamenti semplici</i>	5/4 <i>Limitate a parti del testo o scarse</i>	3/2/1 <i>Molto scarse/ Assenti</i>
2a. Ricchezza e padronanza lessicale	12/11 <i>Presenti e pienamente rispondenti</i>	10/9/8 <i>Adeguate/ Nel complesso adeguate</i>	7 <i>Essenziali</i>	6/5/4 <i>Scarse</i>	3/2/1 <i>Molto limitate/ Assenti</i>
2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura	18/17 <i>Pienamente rispettati</i>	16/15/14/13 <i>Rispettati/ Discretamente rispettati</i>	12/11 <i>Parzialmente rispettati (con imprecisioni e/o alcuni errori non gravi)</i>	10/9/8/7/6 <i>Scarsamente rispettati (con imprecisioni ed errori)</i>	5/4/3/2/1 <i>Non rispettati/ Assenti</i>
3a. Ampiezza, pertinenza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 <i>Conoscenze precise ed esaurienti, inserite in un ampio contesto culturale</i>	4 <i>Conoscenze e riferimenti generalmente ampi e pertinenti</i>	3 <i>Conoscenze essenziali</i>	2 <i>Conoscenze scarse</i>	1 <i>Conoscenze molto lacunose</i>
3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	5 <i>Valutazioni e giudizi coerenti e sviluppati in modo personale</i>	4 <i>Valutazioni e giudizi coerenti ed adeguatamente motivati</i>	3 <i>Essenziali o parzialmente presenti</i>	2 <i>Scarsi e/o non motivati</i>	1 <i>Confusi o non coerenti o assenti</i>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
1B. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	14/13 <i>Corretta e precisa</i>	12/11/10 <i>Corretta/ generalmente corretta</i>	9/8 <i>Accettabile anche se non sempre precisa</i>	7/6 <i>parziale</i>	5/4/3/2/1 <i>occasionale/ difficoltosa/ assente</i>
2B. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	13 <i>Soddisfacente</i>	12/11/10/9 <i>Adeguate/ complessivamente adeguata/ discreta</i>	8 <i>Parzialmente adeguata</i>	7/6/5 <i>Scarsa/ occasionale nella coerenza</i>	4/3/2/1 <i>Molto limitata/ non rilevabile</i>
3B. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	13 <i>Complete e precise</i>	12/11/10/9 <i>Adeguate/ globalmente adeguate/ discrete</i>	8 <i>Sufficienti, anche se parziali o con imprecisioni</i>	7/6/5 <i>Scarse</i>	4/3/2/1 <i>Molto limitate o assenti</i>
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 pt)	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 pt)		PUNTEGGIO TOTALE		PUNTEGGIO TOT/5 = VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 <i>Pienamente Efficaci e puntuali</i>	9/8/7 <i>Efficaci e puntuali/ Nel complesso efficaci e puntuali</i>	6 <i>Lineari anche se parzialmente efficaci e non sempre puntuali</i>	5/4 <i>Spesso confuse e/o non puntuali</i>	3/2/1 <i>Decisamente confuse e non puntuali</i>
1b. Coesione e coerenza testuale	10 <i>Apprezzabili</i>	9/8/7 <i>Complete/ Nel complesso adeguate</i>	6 <i>Essenziali e basate su collegamenti semplici</i>	5/4 <i>Limitate a parti del testo o scarse</i>	3/2/1 <i>Molto scarse/ Assenti</i>
2a. Ricchezza e padronanza lessicale	12/11 <i>Presenti e pienamente rispondenti</i>	10/9/8 <i>Adeguate/ Nel complesso adeguate</i>	7 <i>Essenziali</i>	6/5/4 <i>Scarse</i>	3/2/1 <i>Molto limitate/ Assenti</i>
2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura	18/17 <i>Pienamente rispettati</i>	16/15/14/13 <i>Rispettati/ Discretamente rispettati</i>	12/11 <i>Parzialmente rispettati (con imprecisioni e/o alcuni errori non gravi)</i>	10/9/8/7/6 <i>Scarsamente rispettati (con imprecisioni ed errori)</i>	5/4/3/2/1 <i>Non rispettati/ Assenti</i>
3a. Ampiezza, pertinenza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 <i>Conoscenze e precise ed esaurienti, inserite in un ampio contesto culturale</i>	4 <i>Conoscenze e riferimenti generalmente ampi e pertinenti</i>	3 <i>Conoscenze essenziali</i>	2 <i>Conoscenze scarse</i>	1 <i>Conoscenze molto lacunose</i>
3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	5 <i>Giudizi e valutazioni coerenti e sviluppati in modo personale</i>	4 <i>Giudizi e valutazioni coerenti ed adeguatamente motivati</i>	3 <i>Giudizi e valutazioni semplici ma generalmente coerenti</i>	2 <i>Giudizi e valutazioni imprecisi e/o non motivati</i>	1 <i>Giudizi e valutazioni confusi o non coerenti</i>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
1C. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	14/13 <i>Precise e puntuali</i>	12/11/10 <i>Adeguate/ in massima parte adeguate</i>	9/8 <i>Accettabili anche se non sempre precise</i>	7/6 <i>Parziali</i>	5/4/3/2/1 <i>Occasionali/ difficili/ assenti</i>
2C. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13 <i>Sviluppo chiaro ed efficace</i>	12/11/10/9 <i>Sviluppo lineare e chiaro/ complessivamente lineare e chiaro</i>	8 <i>Sviluppo semplice, per gran parte lineare</i>	7/6/5 <i>Sviluppo scarsamente lineare e non sempre chiaro/ lineare e chiaro solo a tratti</i>	4/3/2/1 <i>Sviluppo confuso/ sviluppo molto disordinato</i>
3C. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	13 <i>Precisione e ricchezza nell'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	12/11/10/9 <i>Conoscenze e riferimenti culturali articolati e corretti complessivamente estesi e corretti</i>	8 <i>Conoscenze e riferimenti sufficienti, anche se parziali o con qualche imprecisione</i>	7/6/5 <i>Conoscenze e riferimenti scarsi o spesso imprecisi</i>	4/3/2/1 <i>Conoscenze e riferimenti molto limitati o assenti</i>
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 pt)	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 pt)		PUNTEGGIO TOTALE		PUNTEGGIO TOT/5 = VOTO

Tabella di conversione del punteggio della Prima Prova (O.M. n°65 del 14/03/2022)

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

TOTALE PUNTEGGIO .../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI SCIENZE UMANE

INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Punteggio assegnato
CONOSCERE	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	6	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	7	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1	
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2	
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3	
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4	
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	5	
INTERPRETARE	Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	
ARGOMENTARE	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
TOTALE PUNTEGGIO		/20

Tabella di conversione del punteggio della Seconda prova (O.M. n°65 del 14/03/2022)

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO .../10

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA A.S. 2021 - 2022

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *Io non ho bisogno di denaro*, in *Terra d'amore* (2003)

Alda Merini, nata a Milano nel 1931, rivela precocemente il suo talento poetico, nonostante la formazione irregolare. Alterna periodi di malattia e salute, di oblio e di ritorno sulla scena letteraria; conosce il dramma dell'internamento in ospedali e cliniche psichiatriche, l'isolamento e l'indigenza. I suoi numerosi volumi di poesie e di aforismi riflettono l'intensità delle esperienze vissute e rivelano, nonostante tutto, un profondo attaccamento alla vita e alla poesia come espressione privilegiata dell'interiorità. Muore a Milano nel 2009.

Io non ho bisogno di denaro.
Ho bisogno di sentimenti,
di parole, di parole scelte sapientemente,
di fiori detti pensieri,
5. di rose dette presenze,
di sogni che abitino gli alberi,
di canzoni che facciano danzare le statue,
di stelle che mormorino all' orecchio degli amanti.
Ho bisogno di poesia,
10. questa magia che brucia la pesantezza delle parole,
che risveglia le emozioni e dà colori nuovi.

1. Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1.1 Riassumi brevemente il contenuto dei versi.

1.2 Osserva la struttura della poesia: quali periodi individui? Da quale rapporto logico-argomentativo sono collegati? Sottolinea gli accorgimenti retorico-stilistici relativi alla scelta e disposizione dei termini, agli effetti sonori e ritmici e sottolinea la loro funzione espressiva.

1.3 Nella poesia compare una netta contrapposizione tra il denaro e altri "oggetti" di cui l'io lirico afferma di aver bisogno. A quale ordine di valori sono ascrivibili tali "oggetti" e cosa rappresentano?

1.4 Cosa significano le espressioni "*fiori detti pensieri*" e "*rose dette presenze*"?

1.5 In che senso le canzoni possono far "*danzare le statue*"?

1.6 Che relazione si stabilisce tra gli "oggetti" elencati e la "*poesia*" cui è dedicato l'ultimo periodo? Perché la poesia viene definita "*magia*"?

1.7 L'io che compare nella lirica, oltre a rappresentare la poetessa, potrebbe identificarsi anche con il lettore, di cui si interpretano i bisogni. Condividi questa interpretazione? Ritieni che i nostri tempi abbiano bisogno di poesia?

2. Approfondimento

Selezionando liberamente autori e opere di tua conoscenza tra l'800 e il '900, approfondisci la discussione sulle trasformazioni che in questo arco di tempo hanno riguardato il ruolo del poeta e la concezione della poesia.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da *Vita nei campi* (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge (= narici) al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel suo sorriso furbo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?

2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

LA SINDROME DEL «RITIRO» CHE DILAGA TRA I RAGAZZI

MAURO MAGATTI, sociologo ed economista, con questo articolo pubblicato su *Il Corriere della sera* il 21 dicembre 2021 riflette su un fenomeno giovanile aggravato dalla pandemia.

- I sintomi c'erano già prima del Covid. Nel mondo giovanile — un universo variegato che si estende dagli adolescenti fino ai 30-35enni — si va diffondendo la sindrome del «ritiro» dal mondo. Una fuga come via per alleggerire la tensione che rivendica il diritto all'astensione, al silenzio, all'indifferenza, all'irrilevanza, se non addirittura — nei casi più gravi — allo scioglimento del legame sociale.
- 5 Ne aveva parlato qualche anno fa l'antropologo francese David Le Breton, che qualificava questo nuovo modo di essere giovanile col termine «biancore»: una apatia, una distanza che rivela l'impellente bisogno di prendere congedo da sé come risposta alla fatica di essere se stessi. Ora il Covid ha radicalizzato e moltiplicato questa sindrome. In molte scuole si segnalano casi di ragazzi che non frequentano più le lezioni, mentre i tanti centri di assistenza psicologica aperti in questi anni di pandemia sono affollati di genitori che non sanno più come
 - 10 trattare i figli che non escono di casa. Un problema trasversale, che tocca tutte le classi sociali e le diverse fasce d'età: dagli adolescenti che col *lockdown* hanno introiettato una sorta di paura nei confronti dell'altro e del mondo esterno fino ai ragazzi più grandi che non lavorano e non studiano perché intrappolati in un vuoto da cui non riescono ad uscire o a chi decide di lasciare un buon lavoro perché non riesce più a trovare motivazioni per andare avanti.
 - 15 Anche se non esclusiva (non dimentichiamo il movimento giovanile dei *Fridays for future* che si muove attorno ai temi della sostenibilità) la sindrome del ritiro segna in maniera evidente le nuove generazioni. Sono lontanissimi gli anni della contestazione in cui si rivendicava il diritto a desiderare. Così come sono lontani gli anni degli *yuppies*, quando le nuove generazioni pensavamo di poter cavalcare l'onda del nuovo mondo globalizzato, visto come un serbatoio di esperienze e possibilità.
 - 20 È vero: nella seconda parte del '900 abbiamo scoperto il desiderio e lo abbiamo vissuto come una grande occasione di esplorazione e sperimentazione. Ma è già da qualche anno che i figli della società del benessere, liberi di desiderare, faticano a sostenere questa loro condizione. Perché? Le ragioni sono diverse e intrecciano necessariamente percorsi personali con

cambiamenti socioculturali. Tuttavia alcune considerazioni possono essere avanzate.

25 I ragazzi crescono in un ambiente che avvertono fortemente competitivo e performante, in cui
bisogna essere sempre all'altezza non solo sul lavoro, ma in generale nella vita, nell'aspetto
fisico, nelle relazioni e perfino nel sesso. Il senso di inadeguatezza si rivela nell'ansia diffusa o
nelle crisi di panico che sono all'ordine del giorno. Ma negli anni è cresciuta anche la paura che
suscita un mondo complesso che non si riesce a decodificare e che per di più sembra diventare
sempre più minaccioso. Lo *shock* della pandemia e l'interruzione delle relazioni causata dal
30 *lockdown* hanno dato ora il colpo di grazia.

Altri fattori di contesto concorrono a questo esito. Il ritiro del mondo appare come una
possibilità in una situazione in cui il benessere diffuso risolve, in un modo o nell'altro, i
problemi di sopravvivenza immediata, creando così una membrana in cui ragazzi possono
permanere senza troppi problemi. La famiglia, da cui si esce tardissimo, è una cuccia protettiva
in cui ci si può accomodare lontano dalle sfide di un mondo temibile. Ma un ruolo l'importante
35 lo gioca anche il digitale. Sia perché contribuisce alla destrutturazione dei processi di
individuazione che diventano sempre più precari: il flusso comunicativo si trasforma in una
fluidità personale che fatica poi a trovare un punto di consistenza. Sia perché la rete mette
concretamente a disposizione un mondo parallelo in cui immergersi, continuando ad avere
relazioni con il mondo, mediate però da uno schermo (cioè a distanza di sicurezza e sotto
controllo) che finisce per essere un ricettacolo delle proiezioni soggettive sulla realtà.

40 C'è ragione per preoccuparsi. La sindrome del ritiro — che l'emergenza infinita del Covid
allarga a macchia d'olio — aggrava il problema di una transizione generazionale che sappiamo
essere difficile: è urgente ripensare al modo in cui prepariamo i giovani a entrare in una società
che parla ossessivamente di crescita, competitività, efficienza. E poco altro.

La sindrome del ritiro ci dice che, nel giro di poche generazioni, stiamo assistendo a un'inattesa
implosione del desiderio. E la ragione va probabilmente cercata nell'aver combinato il
45 desiderio ridotto a pulsione con l'ansia della *performance* e la iperfluidità del senso.

Freud insegnava che il desiderio, senza sublimazione, non porta da nessuna parte. E ora noi
abbiamo una generazione che sembra non trovare più nel rapporto col mondo circostante
appigli per mettere in campo quell'investimento libidico senza il quale la vita non decolla.

Invece che dire che solo i migliori ce la faranno, forse dobbiamo dire che abbiamo bisogno di
tutti per risolvere i problemi che la generazione degli adulti lascia in eredità. Invece che astrarre
50 i ragazzi dalla realtà fino a 25-30 anni, forse dobbiamo autorizzarli fin dalla adolescenza a
misurarsi con la concretezza della vita, che è altra cosa da un libro o da un videogioco. Invece
che allungare *ad libitum* gli anni dell'indeterminatezza esistenziale, forse dobbiamo
reintrodurre qualche rito di passaggio che segni una scansione tra giovinezza e età adulta.

Il ritiro del mondo è un sintomo. Genitori e terapeuti sanno che è molto difficile riuscire a tirar
55 fuori i ragazzi quando cadono in questo circuito. Forse la domanda che ci stanno lanciando è un
po' più profonda. E, come sempre, la prima cosa è provare ad ascoltarla.

(MAURO MAGATTI, *La sindrome del "ritiro" che dilaga tra i ragazzi*, in *Il Corriere della Sera*, 21 dicembre
2021)

60

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti
2. Proponi una tua autonoma definizione di “ritiro dal mondo”.
3. Perché il benessere generalizzato favorisce il fenomeno oggetto di analisi in questo contributo?
4. Quale ruolo svolge il “digitale” nella “sindrome del ritiro”?
5. Cosa si intende per “transizione generazionale” (r. 47)?
6. Illustra e commenta il concetto di “implosione del desiderio” (r. 51).
7. Spiega il riferimento ai *Fridays for future*: perché l'autore menziona tale movimento?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio a proposito del tema affrontato da Mauro Magatti, facendo riferimento alle tue conoscenze personali e di studio. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, dividere in paragrafi

PROPOSTA B2

LA DIALETTICA DELL'ILLUMINISMO TRA AUSCHWITZ E HOLLYWOOD

Angelo Bolaffi è un filosofo della politica e germanista; ha insegnato Filosofia politica nell'Università "La Sapienza" di Roma. Dal 2007 al 2011 è stato direttore dell'Istituto di cultura italiana di Berlino.

Nel seguente articolo specialistico Bolaffi riflette sugli “errori” dell'opera *Dialettica dell'illuminismo* di Horkheimer e Adorno.

5 Per le stesse ragioni per le quali la *Dialettica dell'illuminismo* [...] divenne un libro di culto della generazione che si preparava a "fare il Sessantotto", cioè perché sembrò offrire tutti gli argomenti filosofici necessari per formulare non solo una critica radicale delle società di tardo-capitalismo ma un rifiuto totale della modernità e dell'intera tradizione di pensiero dell'Occidente, per queste stesse ragioni quest'opera oggi ci appare indifendibile. Sbagliata politicamente e filosoficamente¹. Le obiezioni [...] più drastiche furono quelle sollevate da Lucio Colletti². [Per lui] la *Dialettica dell'illuminismo* sarebbe, infatti, l'esempio più rappresentativo del fallimento teorico (e politico) provocato dallo scambio tra critica romantica dell'intelletto e della scienza moderna e critica storico-sociale del capitalismo. [...]

10 E tuttavia la *Dialettica dell'illuminismo* non può essere letta semplicemente come un'opera teorica ma soprattutto come testimonianza, formulata mediante categorie filosofiche, di una vicenda biografica. Come un documento del disperato tentativo, e del suo drammatico fallimento, di trovare “una ragione in tanta follia” da parte di due intellettuali alto-borghesi stretti nella morsa della fuga dal nazismo da un lato e del trauma provocato sulla loro sensibilità dall'impatto con la cruda realtà dell'*American way of life*³, dall'altro.

15 Non dunque, semplicisticamente, come una incomprensibile e frettolosa resa nell'esilio dorato della California nei confronti della “tedeschissima” tradizione della *Kulturkritik*⁴. Quanto, piuttosto, come una sorta di naufragio teorico causato da un gesto di *hybris* [tracotanza] intellettuale, anch'esso pure così tipicamente tedesco: riuscire a formulare un paradigma interpretativo in grado di offrire contemporaneamente la diagnosi critica tanto del fenomeno nazista quanto dell'industria culturale americana. [...]

20 Ritenerne che fosse possibile mettere in piedi un apparato categoriale in forza del quale, conservando un minimo di coerenza logica, poter sviluppare simultaneamente un'analisi della dinamica socio-culturale dell'America del *New Deal* e della dittatura nazista, dell'industria

culturale e del campo di sterminio, insomma pretendere di poter applicare lo stesso metro di giudizio a Hollywood e ad Auschwitz quasi che la “vita organizzata” di quotidiano tardo-borghese e quella del “Lager” fossero qualcosa di analogo: un’impresa non solamente impossibile ma assurda. [...]

25 Ovviamente questo non vuol dire affatto che la diagnosi dell’industria culturale americana sviluppata nella *Dialettica dell’illuminismo* non contenga osservazioni fulminanti e intuizioni davvero profetiche, diventate oggi purtroppo realtà, relativamente alla natura dei media e alla loro potenzialità di manipolazione delle coscienze e, quindi, di minaccia per la democrazia.

Per questo la ricaduta in una filosofia della storia, sia pur riveduta e corretta, e le forzature polemiche secondo le quali [...] l’illuminismo si sarebbe rivelato anziché *medium* di emancipazione luogo di incubazione della ragione totalitaria, appaiono non tanto una svista filosofica, una sorta di sgrammaticatura filosofica, quanto piuttosto l’esito inevitabile della pretesa di formulare un paradigma unico in base al quale criticare tanto le società liberali di tardo-capitalismo che le esperienze totalitarie, e in particolare quella del nazionalsocialismo.

30 Solo un imperdonabile daltonismo politico-filosofico può spiegare l’omologazione della democrazia americana, certo imperfetta e “corporata”, basata tanto sul principio dell’“individualismo possessivo” e dell’oppressione classista che sui valori costituzionalmente garantiti dei “diritti dell’uomo e del cittadino”, col regime colpevole di aver provocato quel trauma storico-universale [...] che è stata la Shoah.

Pensare, come si sostiene nella *Dialettica dell’illuminismo* e come affermarono all’inizio degli anni Quaranta anche altri esponenti della Scuola di Francoforte nell’esilio americano, che il nazismo fosse “solo” una variante di un più complessivo processo di
40 organizzazione/trasformazione del capitalismo in “capitalismo di Stato” [...] è uno degli abbagli più clamorosi della vicenda intellettuale e filosofica della prima metà del Novecento.

(A. BOLAFFI, *La Dialettica dell’illuminismo tra Auschwitz e Hollywood*, in “Micromega”, Gruppo editoriale *L’Espresso*, 5/2002 novembre-dicembre, pp. 191-195)

45

1. Anche gli autori presero apertamente le distanze da essa.

2. Lucio Colletti, docente di Filosofia della storia all’Università di Salerno e di Filosofia teoretica all’Università di Roma, è autore di numerosi lavori sul marxismo teoretico.

3. Stile di vita statunitense.

4. Cultura critica. In Germania, soprattutto a cavallo tra Ottocento e Novecento, tale atteggiamento critico ha coniugato la polemica nei confronti delle forme politiche e dei valori liberal-democratici con il rifiuto dei processi culturali che hanno contrassegnato l’epoca moderna.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti

2. Quale tecnica argomentativa adotta l’autore per la costruzione del testo?

3. Quale funzione ha dal punto di vista argomentativo il riferimento alla biografia di Horkheimer e Adorno?

4. Nella sua critica all’impostazione teorica di Horkheimer e Adorno, l’autore dell’articolo riconosce tuttavia dei meriti a *Dialettica dell’illuminismo*: individuali nel testo e spiega la funzione che riveste questa precisazione nel contesto argomentativo.

5. Nel marcare la distanza che sussiste tra il nazismo e la società capitalistica statunitense, l’autore dell’articolo ammette alcuni difetti di quest’ultima; individuali nel testo e spiega la funzione che riveste questa precisazione nel contesto argomentativo.

Produzione

In Dialettica dell'illuminismo Horkheimer e Adorno hanno esposto una critica radicale della società e del pensiero occidentale in un momento storico molto complesso da interpretare. Anche oggi gli intellettuali sono chiamati a prendere una posizione, soprattutto di fronte ai movimenti popolari che sono sbocciati in tutto il mondo. Esprimi il tuo giudizio a proposito del tema affrontato da Angelo Bolaffi, chiarendo se, a tuo parere, gli intellettuali debbano svolgere la funzione di “coscienza critica” delle masse o se debbano partecipare ai cambiamenti direttamente dall'interno, facendo riferimento alle tue conoscenze personali e di studio. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, dividere in paragrafi

PROPOSTA B3

UNA SOCIETÀ CHE HA PAURA DELLA DIVERSITÀ

Gianluca Nicoletti, giornalista e scrittore, con questo articolo pubblicato su *La Stampa* il 4 gennaio 2022, ha commentato il caso di un bimbo affogato a due anni dalla madre convinta che fosse autistico

Una madre ha annegato il suo piccolo perché non tollerava l'idea che potesse avere un cervello fuori *standard*. Sembra che nessun medico le avesse consegnato una diagnosi di neurodiversità, eppure il solo supporre che nella testa di quel figlioletto di due anni e mezzo qualcosa non fosse nella norma è bastato a quella donna per eseguire una sentenza di morte. È sintomo di una profonda incapacità di gestire con strumenti moderni l'arcaico pregiudizio di cui è intriso il possibile disallineamento mentale di un proprio congiunto; in tempi molto meno remoti di quello che si possa credere, qualora ci si trovasse a dover fare i conti con un figlio che, si capiva, non avrebbe proprio posseduto la percentuale minima di senso richiesta per non dare nell'occhio, si faceva internare in tutta fretta e il più lontano possibile da casa, dove sarebbe restato per tutto il resto della sua vita. Non era raro che la famiglia inscenasse perfino un finto funerale, unico suggello socialmente accettabile a quell'onta che avrebbe gettato su tutta la stirpe il sospetto di un sangue malato.

Per questo il fatto di Torre del Greco non è solo il dramma di una famiglia: è rivelatore di una ben più estesa lacuna culturale, spesso difficile da individuare perché circoscritta alla sola difficoltà di elaborare in maniera civilizzata la più indicibile delle possibili disabilità, che è quella mentale.

Ho avuto più di un segnale di quanto siamo ancora attraversati da un limaccioso retropensiero, ignorante e superstizioso, un residuo del vecchio mondo, che, nonostante le belle apparenze e la brillantezza dell'argomentare, contamina persino chi ha il privilegio di una forte presenza nei *media*.

Non conto più le volte che anche da illustri opinionisti mi sia sentito dare dell'incapace di cogliere l'ironia quando mi sono permesso di segnalare il loro uso incivile di termini come “bambino ritardato” o “autistico” e persino “mongoloide”, intesi come categoria dispregiativa per evidenziare la scarsa attitudine alla giusta comprensione della realtà da parte di loro antagonisti ideologici.

Per quanto possa essere a tanti fastidioso, il nostro progredire evolutivo è generato da un pensiero definito anche con disprezzo “politicamente corretto”; è la migliore definizione del nostro esserci alleggeriti da molti pregiudizi capaci di scatenare sofferenza, anche se sicuramente evoca distorsione e forzature ipocrite, quando se ne abusa come dogma. In realtà il cervello ribelle è ancora assai più ostico a digerire per il criptobenpensante di quanto lo sia il diverso comportamento sessuale e affettivo, la diversa provenienza geografica, il diverso colore della pelle: fa paura perché quasi tutti abbiamo il sospetto di essere noi stessi o avere in famiglia portatore occulti di qualcuno di quei segnali che potrebbero fare di un essere umano

libero un individuo che una gran parte della collettività, anche se non lo dice apertamente, ancora preferirebbe rinchiuso al sicuro. Ammetterlo è duro: sarà più facile per tutti pensare che tutto il problema dell'inaccettabile diversità mentale sia solo in quella mamma affogatrice. Per stare tranquilli basta convincerci di essere parte della società dei savi: solo così nulla avremo da rimproverarci.

35

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nel primo capoverso sono utilizzate varie espressioni che alludono alla disabilità intellettiva. Ognuna di esse evidenzia un diverso punto di vista: cerca di comprendere e spiegare le differenze tra le espressioni utilizzate.
3. Illustra il significato dell'espressione "limaccioso retropensiero, ignorante e superstizioso" (r. 17-18).
4. Il quarto capoverso esordisce con "Non conto più...": che funzione ha un simile inizio di frase al centro dell'articolo?
5. Che cosa indica l'espressione "politicamente corretto"? (r. 27)
6. Esamina lo stile del testo (registro, scelte lessicali, sintassi...)

Produzione

In questo articolo Gianluca Nicoletti critica senza riserve la "difficoltà di elaborare in maniera civilizzata la più indicibile delle possibili disabilità, che è quella mentale". Facendo riferimento a tue conoscenze personali e di studio, evidenzia come testimonianze artistiche, cinematografiche e letterarie abbiano cercato di dare un loro contributo per una considerazione più civile della neurodiversità.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

"La solitudine non è vivere da soli, la solitudine è il non essere capaci di fare compagnia a qualcuno o a qualcosa che sta dentro di noi, la solitudine non è un albero in mezzo a una pianura dove ci sia solo lui, è la distanza tra la linfa profonda e la corteccia, tra la foglia e la radice. Credo che sia questa la prima solitudine, il non sentirci utili."

JOSÈ SARAMAGO, *L'anno della morte di Riccardo Reis*, Feltrinelli 1985

Commenta questa affermazione di Josè Saramago (scrittore portoghese e premio Nobel nel 1998) nel romanzo "L'anno della morte di Riccardo Reis", riflettendo sul concetto di solitudine e inutilità, anche sulla base della tua personale esperienza.

Articola, se vuoi, la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

"Era una notte del giugno 1981, e per me era la notte prima degli esami di maturità. Avevo studiato per mesi, attendendo con timore il momento finale, ed ero naturalmente terrorizzato. Pensavo al

giorno dopo, alla commissione nella quale sedeva, come membro esterno, il terribile prof. Lovati, che era stato preceduto dalla notizia della sua draconiana severità (non sarebbe rimasta una leggenda, visto che su diciassette i bocciati furono tre, tra i quali uno ammesso con la media del sette). Avrei dovuto dormire, ma non riuscivo a dormire. Avrei voluto studiare, ma non sapevo cosa studiare.

A un certo punto, verso le dieci, suonò il telefono: era uno dei miei compagni di classe che mi diceva che, tramite complicati traffici, avevamo in anticipo i titoli delle tracce della prova di italiano che avremmo dovuto svolgere il giorno dopo. Immediatamente ci precipitammo a casa di uno di noi dove passammo tutta la notte a preparare i temi utilizzando quei titoli che, naturalmente, il giorno dopo non uscirono. Riuscimmo comunque a svolgerli, fummo promossi con ottimi voti e la maturità rimase – almeno per me – solo una sbiadita memoria. Gli esami che a essa seguirono, ben più difficili, ne smorzarono il ricordo. Però un pensiero mi resta ancora in mente di quei giorni: come fu possibile che un gruppo di studenti composti da ragazzi intelligenti e preparati potesse abboccare a occhi chiusi a una sciocchezza come quella dei temi sfuggiti in anticipo al ministero? Ci buttammo a capofitto su quei titoli e nessuno di noi si pose il minimo dubbio sulla loro veridicità: perché?

La risposta, in realtà, era nei libri che avevamo studiato e tradotto dal latino, e in particolare nel *De bello Gallico*. Giulio Cesare, in Gallia, ha di fronte avversari temibili, forti e coraggiosi: sono pronti a muovere battaglia e vorrebbero trovarsi davanti l'esercito dei Romani debole, spaventato e sul punto di darsi alla fuga per giungere a una facile vittoria. Per questo, quando ai Galli arriva la falsa notizia della debolezza del nemico, la credono immediatamente vera e si gettano in un attacco dissennato che li porta a una catastrofica sconfitta. I Galli sono guerrieri forti e coraggiosi ma perdono contro i Romani, perché, spiega Cesare, *ferè libenter homines id quod volunt credunt*: di solito gli uomini credono volentieri in ciò che desiderano. Non in ciò che è vero.

La stessa cosa accadde a noi: ormai soli di fronte all'esame di maturità, quello che desideravamo era un aiuto, qualcosa che ci facesse sentire meno vulnerabili. Arrivarono i falsi titoli dei temi e, come i Galli, ci credemmo. Ecco l'insegnamento della mia maturità: quanto sia facile far credere una sciocchezza a chi desidera con tutto il cuore che quella sciocchezza sia vera."

ROBERTO BURIONI, *Balle mortali. Meglio vivere con la scienza che morire coi ciarlatani*, Rizzoli, 2018

Così scrive Ruberto Burioni in apertura del suo saggio *Balle mortali. Meglio vivere con la scienza che morire coi ciarlatani*, in cui esamina le conseguenze catastrofiche a cui vanno incontro i pazienti che preferiscono affidarsi a "praticoni senza scrupoli" e alle loro tranquillizzanti menzogne anziché ai dati certi, alle prove sperimentali e al metodo scientifico della medicina.

Esprimi la tua opinione sul tema, facendo gli opportuni riferimenti anche alla disinformazione e al nuovo oscurantismo, in cui proliferano le *fake-news*, che, se in campo medico possono uccidere, in settori diversi inducono comunque alla rovina, anche economica. Attingi, oltre che alle tue letture personali, alle conoscenze apprese durante il tuo percorso di studi.

La trattazione può essere eventualmente articolata in paragrafi opportunamente titolati e presentare un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce (con deroga – per motivi organizzativi - rispetto all'indicazione di 3 ore prevista per la prova ufficiale dell'Esame di Stato)

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2021/2022
SCIENZE UMANE**

PRIMA PARTE

Il candidato, partendo dal testo proposto, rifletta sulla crisi dello Stato moderno e della democrazia nell'era della globalizzazione, soffermandosi in particolare sui caratteri fondanti del sistema democratico e sulle ragioni di quella che il sociologo Larry Diamond (2008) ha definito "recessione democratica" in molti Paesi del mondo. Evidenzi inoltre il ruolo della scuola e dell'istruzione nella formazione della coscienza democratica.

«I sistemi democratici attraversano una crisi profonda in relazione non soltanto al deterioramento continuo della qualità della partecipazione politica da parte della massa dei cittadini, ma anche agli effetti della globalizzazione economica, ovvero della formazione del mercato unico mondiale.

I sistemi politici si sono formati in età moderna nell'ambito degli Stati nazionali. A loro fondamento stava il presupposto che i governi, sia liberali e democratici sia autoritari, avessero gli strumenti per regolare mediante le leggi, frutto di processi decisionali interni a ciascun paese, la vita dei corpi politici e sociali compresi nei confini del territorio statale. Attributo decisivo del potere sovrano nazionale era la possibilità e la capacità di regolare anche l'economia, tanto che l'"economia nazionale" era considerata componente essenziale dello Stato, il quale, infatti, regolava le esportazioni e le importazioni, i settori produttivi, la moneta e le finanze. Il processo democratico non aveva alterato questo meccanismo, seppure avesse provveduto a dare una nuova legittimazione alla sovranità, estendendo a tutti i cittadini il diritto di partecipazione alla formazione dei governi. Orbene, la globalizzazione ha già avuto e continua ad avere tra i suoi effetti quello di alterare completamente la sovranità degli Stati medi e piccoli, che, già tradizionalmente debole, viene ora ridotta pressoché a una finzione giuridica. A mantenere gli attributi della sovranità nell'epoca attuale restano soltanto gli Stati maggiori e in molti casi anch'essi con difficoltà».

M. L. Salvadori, *Le inquietudini dell'uomo onnipotente*, Laterza, Roma-Bari 2003

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a tre dei seguenti quesiti.

1. Quali sono le caratteristiche fondamentali dello Stato moderno?
2. Quali sono le differenze fra regime liberale, regime democratico e regime totalitario?
3. Quale rapporto istituisce John Dewey fra democrazia ed educazione?
4. Che cosa si intende con "punto di vista etico" e "punto di vista emico" in antropologia?
5. Che cos'è la secolarizzazione? A quali ragioni storiche è dovuta?
6. Che cosa si intende con l'espressione "esplosione scolastica"? Quali ne sono le cause?